



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" - FEIS00600L -

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19698** del **28/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 152*

Anno di aggiornamento: **2024/2025**

Triennio di riferimento: **2022 - 2025**





La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 207** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 217** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 248** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situata fra le province di Ferrara, Bologna e Modena, Cento è sede di una fitta rete di imprese e di attività artigiane.

Attualmente vivono nel Comune di Cento 35.404 (dato al 31 dicembre 2023).

I cittadini stranieri residenti a Cento sono 3945 (al 31 dicembre 2022) e rappresentano l'11,2% della popolazione residente.

In considerazione della presenza di numerose etnie sul territorio e di studenti di origine straniera che frequentano l'istituto, compito prioritario della scuola è quello di accogliere i ragazzi e le loro famiglie favorendo l'integrazione, la conoscenza e quindi il dialogo, la collaborazione ed il confronto per un arricchimento reciproco.

Popolazione scolastica

Il bacino d'utenza del nostro Istituto è molto ampio e comprende, oltre alle diverse frazioni di Cento, anche i Comuni limitrofi, appartenenti alle tre diverse province di Ferrara (Terre del Reno), Modena (Finale Emilia), e diversi comuni della vicina città metropolitana di Bologna, nel raggio di circa 15 km.

Gli studenti del "Bassi-Burgatti" provengono da famiglie appartenenti ad un contesto socio-economico medio, tuttavia la scuola è frequentata anche da studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio.

La scuola presta particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, predisponendo gruppi di lavoro costituiti dalle specifiche Funzioni strumentali e dai Referenti di Istituto (per gli allievi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, per gli alunni stranieri).

L'Istituto garantisce agli allievi una formazione completa e adeguata sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi universitari, grazie anche ad un contesto produttivo ricco di piccole e medie industrie, imprese artigiane, soprattutto meccaniche, istituti bancari e fondazioni che accolgono percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e stages estivi per gli studenti, e che hanno sempre rappresentato un ricco ventaglio di opportunità, partecipando anche al loro orientamento dopo il diploma.

La scuola collabora con l'Ente Locale per progetti e attività didattiche, usufruendo delle risorse ambientali e culturali del territorio, come la Biblioteca Civica, l'Archivio Storico, la Pinacoteca, la Galleria d'arte moderna, il Teatro "G. Borgatti", il Centro Polifunzionale "La Pandurera", il Cinema "Don Zucchini", gli impianti sportivi, etc.; questa risorsa ha favorito la scelta di percorsi extracurricolari posti in essere dall'offerta formativa dell'istituto, volti ad incrementare quelle competenze chiave raccomandate dai documenti europei.

Tutti gli studenti hanno la possibilità di coniugare le attività curriculari con attività extracurricolari, in particolare corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo per l'acquisizione di certificazioni



linguistiche, secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di riferimento. È inoltre possibile partecipare a Progetti europei, ad attività come il MEP (Model European Parliament), stages all'estero per PCTO e progetti Erasmus +.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FEIS00600L
Indirizzo	VIA RIGONE,1 CENTO 44042 CENTO
Telefono	0516859711
Email	FEIS00600L@istruzione.it
Pec	feis00600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isit100.fe.it

Plessi

I.T.C.S. "P.BURGATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FETD00601V
Indirizzo	VIA RIGONE,1/1 CENTO 44042 CENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



TRIENNIO

- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 451

I.T.I.S. "U.BASSI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice FETF006015

Indirizzo VIA RIGONE,1 CENTO 44042 CENTO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni 1133

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



Organizzazione formativa della scuola

Dall'anno scolastico 2018-19, a seguito di trasferimento, l'Istituto ha una nuova Dirigente la dott.ssa Annamaria Barone Freddo.

L'attuale offerta formativa si caratterizza per la presenza di due settori: Tecnico e del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

Il Settore Tecnico si suddivide in due indirizzi: economico e tecnologico. L'indirizzo economico prevede tre articolazioni: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Sistemi Informativi Aziendali" e "Relazioni internazionali per il Marketing".

L'indirizzo Tecnologico si articola in tre articolazioni: "Meccanica, Meccatronica ed Energia" (articolazione "Meccanica e meccatronica"), "Informatica e Telecomunicazioni" (articolazioni "Informatica" - a partire dall'a. s. 2020/21- e "Telecomunicazioni") ed "Elettronica ed Elettrotecnica" (articolazioni "Automazione" - a partire dall' a.s. 2020/21- ed "Elettrotecnica" -ad esaurimento-).

Il liceo delle scienze applicate del nostro istituto, dall' a.s. 2024/2025, ha attivato il progetto di Biologia biomedica, con esperti esterni e docenti universitari, il cui fine è quello di orientare gli studenti nella prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario e di favorire le competenze in campo biologico.

Dall'anno scolastico 2022/2023 ha preso l'avvio la sperimentazione del liceo quadriennale della transizione ecologica e digitale (TrED), a seguito dell'approvazione della candidatura presentata dal nostro Istituto all'USR - ER.

Dall'anno scolastico 2024/2025 hanno preso altresì l'avvio le seguenti sperimentazioni del settore tecnico:

- percorso quadriennale di Meccanica, meccatronica ed energia, articolazione di meccanica e meccatronica;
- percorso quadriennale di Amministrazione, Finanza e marketing art. Sistemi informativi aziendali



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Scienze	1
	aula STEM	1
	TECNOLOGIA	1
	MACCHINE UTENSILI	1
	SISTEMI AUTOMATICI	1
	TDS-TDP	1
	LABORATORIO DI PROTOTIPAZIONE	1
	LABORATORIO DI AUTOMAZIONE- ROBOTICA	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	276
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	63
LIM E SmartTv presenti in altre aule	63

Approfondimento

L'Istituto dispone di 15 laboratori per le discipline scientifiche e tecnologiche, di cui 5 di informatica. Inoltre, in tutte le aule è presente la Lavagna Interattiva Multimediale per le attività didattiche quotidiane, con collegamento internet sempre attivo e controllato. L'Istituto ha anche in dotazione due laboratori mobili con 30 PC portatili, inoltre dall'anno scolastico 2021/2022 è stata allestita un'aula didattica STEM 3.0. Gli studenti e i genitori possono fruire dei servizi internet della scuola (registro elettronico, libretto web, servizi on line attraverso il sito della scuola) mediante password e casella di posta elettronica personale. Annesso all'Istituto vi è un esercizio di ristoro di cui gli studenti possono servirsi per l'intervallo del mattino oppure qualora debbano trattenersi al pomeriggio per eventuali lezioni di ripasso, attività' laboratoriali o progetti.



Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	49

Approfondimento

Il corpo docente stabile, con contratto a tempo indeterminato, rappresenta circa il 52%; e il 48,9% ha più di 55 anni . La maggior parte dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di cinque anni, ciò garantisce la continuità didattica e la possibilità di svolgere progetti anche di durata pluriennale. I docenti mediamente hanno competenze informatiche discrete. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione linguistica per la didattica CLIL. Dei 14 docenti di sostegno, uno solo ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio nella scuola da più di 5 anni. Il personale ATA a tempo indeterminato è stabile da più di cinque anni per il 62,5% dei collaboratori scolastici, per il 40% del personale amministrativo e per il 77,8% del personale tecnico .



Aspetti generali

“Education is not preparation for life, education is life itself.”

(L'istruzione non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa.)

John Dewey

Il termine “Vision” viene utilizzato per indicare la proiezione di uno scenario che si vuole “vedere” realizzato nel futuro e che rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni generali di chi progetta. La Vision non è tuttavia un concetto astratto, ma un piano concreto, che deve essere esplicitato in modo chiaro e condiviso con l'intera organizzazione, a tutti i livelli, per far comprendere ai membri la prospettiva futura e per poterne condividere i successi. In tale ottica, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il documento di identità della scuola, in cui sono esplicitati le finalità e gli obiettivi che si intende perseguire nel tentativo di rispondere e di aderire il più possibile ai bisogni formativi ed educativi degli studenti e delle famiglie. Come tale, esso è un vero e proprio “manifesto”, una dichiarazione di intenti che vogliamo qui presentare per poterlo poi condividere non solo con la comunità professionale, ma con tutti coloro a cui la scuola si rivolge e a cui si riferisce.

L'Istituto di Istruzione Superiore Bassi-Burgatti interpreta l'istruzione e la formazione come mezzo per la crescita personale e per la realizzazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di orientarsi e di inserirsi nel mondo sociale, civile e professionale, al di là di ogni forma di differenza, difficoltà o svantaggio fisico, sociale, economico, culturale. La vision che condividiamo è quella di una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene ed eguali opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Sono due gli obiettivi primari che ci poniamo:

1. attuare e realizzare un percorso formativo in cui tutti gli allievi siano soggetti di diritti: alla cura, all'educazione, all'istruzione, al rispetto, al dialogo, alla vita di relazione e di partecipazione, all'inclusione;
2. diventare nel Territorio un Polo di formazione tecnico e liceale di innovazione, che si proponga come luogo riconosciuto di interazione allargata e di confronto, di crescita e di opportunità sia per i giovani, sia per i lavoratori e le imprese, centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità, in modo da agire come sistema multistakeholder nell'ottica della responsabilità sociale.



Il significato attribuito al successo formativo nella sua multidimensionalità, tra attenzione verso la crescita della persona e connubio formazione-lavoro, costituiscono pertanto il nostro sistema valoriale di riferimento quale generatore dell'autodeterminazione della scuola nelle diverse sfere di formazione.

L'IIS Bassi-Burgatti intende realizzare la propria identità istituzionale ed il proprio progetto formativo attraverso una mission che ne rispecchia i valori e lo spirito. Pertanto, si propone di articolare il suo operare quotidiano su tre assunti: educare, istruire e formare.

Educare: si prefigge di educare nella società conoscitiva, come comunità in grado di sostenere l'assunzione di responsabilità e promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea con consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità, dell'inclusione e della solidarietà;

Istruire: predispone un'istruzione intesa come lunga, lenta e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica con metodologie didattiche e formative appropriate e forti di un monitoraggio costante della qualità dei processi e sempre orientate al miglioramento e alla promozione dell'innovazione.

Formare: favorisce una formazione in cui l'istruzione, in quanto diritto inderogabile di cittadinanza, si coniuga e si concretizza da una parte nella realizzazione del diritto al lavoro, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell'analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio e offrendo valide opportunità di inserimento nel tessuto socio-economico locale, nazionale ed europeo; dall'altra nella prosecuzione degli studi a livello universitario, favorendo percorsi di formazione atti a fornire agli studenti le migliori opportunità di inserimento in un mondo in cui la conoscenza è alla base del progresso civile ed economico.

-Il Piano triennale dell'offerta formativa adotta nello specifico le priorità, gli obiettivi e i traguardi messi in evidenza dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80). Il PTOF prevede, in aggiunta alle priorità scaturite dal Rapporto di Autovalutazione, l'attuazione e il monitoraggio del curriculum e delle competenze previste dai profili in uscita di ciascun indirizzo; la definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione omogenei, chiari e trasparenti; lo sviluppo di una didattica sempre più inclusiva, laboratoriale e orientativa; il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e l'attivazione di percorsi relativi all'educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà, alla prevenzione del disagio, all'arte e all'espressività in genere, anche



attraverso attività laboratoriali.

Con la convinzione che il compito educativo e formativo di un Istituto scolastico debba realizzarsi in stretta connessione e apertura con la realtà sociale e con il territorio, l'Istituto Bassi-Burgatti si raccorda in rete con scuole, Enti locali, fondazioni e associazioni no profit per garantire il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche introducendo tecnologie innovative. Sempre più si intende proseguire in questa direzione che favorisce la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza dell'offerta formativa in vista del benessere individuale e sociale. Anche il Piano triennale dell'offerta formativa nasce dal confronto, dalle proposte e dai pareri emersi nel dialogo costantemente avviato con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con le famiglie; tali proposte caldeggiavano:

- l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie a supporto di una didattica interattiva, cooperativa e inclusiva;
- la costituzione di un patto territoriale dell'offerta formativa a sostegno della continuità tra ordini di scuola, anche al fine dell'orientamento;
- l'elaborazione di attività e progetti a sostegno del successo scolastico e dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, della valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso proposte laboratoriali, di scuola aperta, di peer to peer, di tutoraggio;
- l'incremento di accordi di rete e convenzioni con gli altri Istituti scolastici del territorio, associazioni, Università, Enti e aziende del territorio.

L'offerta formativa dell'Istituto in tutte le sue attività riconosce e valorizza la centralità della persona, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, innalzando la qualità complessiva del processo di istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, contrastando diseguaglianze socio-culturali e territoriali, cercando di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Essa fornisce a ciascuno studente adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo l'agio scolastico attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future.

L'offerta formativa nel suo complesso è fondata sull'esigenza di sviluppare e consolidare negli alunni, e in tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica, le competenze di cittadinanza attiva e democratica, nel rispetto delle regole della legalità, per formare un senso di identità e di appartenenza alla comunità aperta all'ascolto, all'integrazione e all'inclusione. Questi valori possono trovare una concreta espressione all'interno di attività e iniziative organizzate su temi specifici



(difesa della legalità, educazione al rispetto dell'ambiente, educazione alla salute, sicurezza e primo soccorso, impegno nel volontariato e nella solidarietà). La progettualità educativa è finalizzata, infatti, ad educare al senso di responsabilità individuale e collettiva e a trasmettere i principi della Costituzione italiana ed europea.

-Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto è stato aggiornato nel rispetto delle tematiche richiamate dalla normativa quali: la tutela dell'ambiente; l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria e dei tre nuclei attorno cui ruota l'insegnamento dell'Educazione Civica quali: lo studio della Costituzione; la cittadinanza digitale; lo sviluppo economico e la sostenibilità. All'interno del Curricolo trasversale di Educazione Civica sono state esplicitate sia le competenze che gli studenti devono raggiungere nel quadriennio e/o quinquennio sia gli obiettivi di apprendimento ad esse collegate. Questi ultimi sono stati graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico dei corsi e la progressione nelle diverse annualità.

Ci si prefigge di continuare a promuovere la partecipazione degli studenti a progetti di carattere civico e sociale per favorire la cittadinanza attiva, migliorando quelli già consolidati (MEP, IS -IT GREEN, IO CITTADINO, PROGETTI DI VOLONTARIATO) e attivando ulteriori collaborazioni con Enti e associazioni presenti sul territorio.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, sono previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: Incontri individuali con gli studenti, previo consenso delle famiglie se minorenni, e interventi della psicologa sul gruppo classe su richiesta dei Consigli di classe. Da diversi anni, infatti, l'Istituto ha avviato il progetto S.O.S. Adolescenza: una scuola in ascolto, finalizzato a:

- favorire il benessere a scuola accompagnando e sostenendo la funzione docente nella definizione di un clima di classe positivo prevedendo, se necessario, anche percorsi specifici;
- intervenire nelle situazioni di disagio intercettato dai docenti o denunciato dagli alunni nell'intento di contrastare la cristallizzazione di situazioni problematiche;
- sensibilizzare, informare ed intervenire su comportamenti a rischio nell'ambito del bullismo e dell'uso di sostanze;
- offrire momenti di informazione, confronto e ascolto individuali o di gruppo ad insegnanti,



studenti e genitori che lo richiedano in merito a specifiche problematiche.

Per il raggiungimento delle competenze chiave europee, si intende sviluppare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, incrementando la partecipazione degli studenti ai progetti di cittadinanza attiva promossi dalla scuola, rispetto al dato che sarà rilevato nell'anno scolastico 2024/2025.

Per il conseguimento di questo traguardo sarà necessario:

- consolidare i progetti già inseriti nel PTOF su tematiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e proporre di nuovi in collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- curare gli ambienti di apprendimento sia sul piano materiale che organizzativo (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi);
- diffondere metodologie didattiche innovative condivise e incrementare attività laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo;
- Incrementare metodologie didattiche che favoriscano attività e lavori di gruppo (cooperative learning, debate, ecc...) al fine di coinvolgere e motivare gli alunni in difficoltà;
- monitorare periodicamente la partecipazione degli studenti ai progetti di cittadinanza attiva;
- predisporre strumenti standardizzati di monitoraggio;
- favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti in attività di gruppo.

Nel contempo si seguirà a proporre progetti di valorizzazione del merito e delle eccellenze, come ad esempio le certificazioni linguistiche, la partecipazione alle Olimpiadi di (Fisica, Matematica, Scienze, Informatica, ed esperienze di internazionalizzazione ed Erasmus Plus.

Considerate le priorità strategiche e i traguardi individuati nel RAV per il triennio 2022/2025 e il Piano di miglioramento predisposto, al fine di diminuire le sospensioni di giudizio negli esiti finali degli studenti dalla classi seconde del settore tecnico (indirizzi: economico e tecnologico), saranno



incrementati sia gli incontri fra docenti di italiano e di matematica del biennio, allo scopo di elaborare e predisporre materiali condivisi, sia i corsi di recupero delle discipline e gli sportelli didattici. Gli studenti verranno supportati, inoltre, nell'acquisizione del metodo di studio.

Gli obiettivi di processo che intendiamo rafforzare e favorire sono:

- standardizzare e utilizzare criteri di valutazione omogenei nei singoli Consigli di Classe, al fine di sviluppare una condivisa modalità di valutazione delle competenze;
- curare gli ambienti di apprendimento sia sul piano materiale che organizzativo (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi);
- diffondere metodologie didattiche innovative condivise e incrementare attività laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo;
- monitorare gli interventi di sostegno allo studio e i risultati raggiunti;
- progettare prove comuni per classi parallele del biennio;
- favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti in attività di gruppo.
- favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione di lingua inglese al fine di ampliare la loro partecipazione ai progetti Erasmus e ai PCTO all'estero al fine di sviluppare il processo di internalizzazione dell'Istituto.

Al fine di migliorare sia gli esiti degli apprendimenti che quelli delle prove nazionali INVALSI, le attività per il recupero ed il potenziamento degli esiti di apprendimento, tengono conto:

- delle conoscenze delle abilità acquisite nelle varie aree disciplinari desunte dalle valutazioni intermedie e finali di ciascun anno scolastico;
- dei risultati in termini di progressione di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- delle competenze trasversali acquisite anche in termini di inclusione, relazione educativa e di cittadinanza;
- delle competenze trasversali acquisite in termini di attività laboratoriali, di "imparare facendo", di conoscenze linguistiche in una dimensione europea ed extraeuropea;
- delle rilevazioni INVALSI per gli aspetti di condivisione formativa degli esiti stessi ai fini di una maggiore coesione degli aspetti relativi alla programmazione e agli interventi didattici.



Per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi prefissati, sarà potenziata l'area di insegnamento matematico-scientifico per migliorare le competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti, non solo per quanto attiene i contenuti disciplinari, ma come habitus metodologico attraverso iniziative e progetti specificamente orientati a questo fine, che si avvalgono di significative attività laboratoriali. Si intende promuovere, inoltre, il potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana e straniera con attività di supporto allo studio attraverso corsi di allineamento, sportelli didattici e corsi di recupero e di potenziamento delle competenze delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, per il conseguimento delle certificazioni.

-Per la realizzazione di quanto previsto dal Piano nazionale per la scuola digitale, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali, sia nell'ambito della didattica, sia nell'organizzazione interna e per i servizi agli utenti. Per incrementare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti e degli studenti, oltre all'utilizzo degli strumenti tecnologici come le LIM in ogni classe e laboratori, sono attuati progetti e attività specifiche per il potenziamento delle metodologie digitali e delle attività laboratoriali.

Sul versante dell'organizzazione, del servizio e della comunicazione, il nostro Istituto sia per le comunicazioni ed informazioni alle famiglie sia per le comunicazioni ai docenti e al personale ATA privilegia il sito web, la bacheca web, il registro elettronico, la posta elettronica e la piattaforma TEAMS.

-Alla luce delle "Linee guida" per l'istruzione e la ricerca, pubblicate dall'UNESCO il 7 settembre 2023, che offrono raccomandazioni concrete alle istituzioni scolastiche su come l'uso degli strumenti GenAI debba essere progettato proprio per proteggere l'azione umana e apportare reali benefici a studenti e insegnanti, per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), si prevede a partire dall' a.s. 2024/25 e nel triennio 2025/2028 di approntare e consolidare un protocollo di Istituto nel quale saranno indicati gli strumenti di IA da utilizzare nelle attività didattiche; i criteri per la scelta dei suddetti strumenti; l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica e le indicazioni sulla formazione dei docenti che riguardano l'uso degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale. Pur riconoscendo, infatti, che l'IA ha un potenziale enorme, non bisogna trascurare i rischi che comporta e la conseguente necessità di utilizzarla in senso etico e responsabile nell'interesse primario degli studenti. L'UNESCO ha messo appunto anche " Nuovi quadri di competenze AI" che contengono strategie educative efficaci, inclusive e orientate al futuro, nei quali si sottolinea l'importanza dell'approccio umano e si



promuove il pensiero critico, il rispetto dei diritti umani e della diversità culturale mettendo in luce gli aspetti etici e l'uso responsabile di tali sistemi.

L'intelligenza artificiale può essere un potente alleato nell'educazione, e ci sono diverse strategie per usarla in modo che supporti gli studenti, potenziando l'apprendimento e rendendo la scuola più inclusiva e interattiva. Il percorso che vorremmo indicare nel Protocollo e realizzare nella pratica didattica terrà conto dei seguenti aspetti positivi e vantaggi:

1. Il tutoraggio personalizzato: L'AI può funzionare come un tutor personale, aiutando gli studenti a progredire nei compiti e nelle materie che trovano difficili. Ad esempio, può spiegare concetti complessi in modi diversi o adattare i contenuti al livello e al ritmo di ciascun studente.
2. Il feedback immediato: Gli strumenti AI possono fornire un feedback immediato, permettendo agli studenti di correggersi rapidamente e rafforzare il proprio apprendimento. Ad esempio, possono individuare errori comuni in matematica o suggerire miglioramenti per la scrittura.
3. L'apprendimento basato sui giochi: L'intelligenza artificiale può creare esperienze di apprendimento gamificate, che motivano gli studenti attraverso premi, livelli e sfide personalizzate. I giochi educativi basati su AI possono rendere l'apprendimento più coinvolgente e meno formale.
4. Le simulazioni e la realtà virtuale: Con la realtà virtuale, gli studenti possono "entrare" in scenari complessi, come esplorare il sistema solare o simulare esperimenti chimici. L'AI può guidare l'esperienza in modo sicuro e rispondere alle domande, rendendo le lezioni di scienze o storia più interattive e memorabili.
5. Le raccomandazioni di lettura e approfondimenti: L'AI può suggerire materiali aggiuntivi, video, articoli o esercizi basati sulle lacune di apprendimento degli studenti, aiutandoli a espandere le conoscenze in modo graduale.
6. Lo sviluppo delle soft skills: alcune applicazioni AI possono aiutare gli studenti a lavorare sulle abilità sociali e sulla collaborazione tramite simulazioni o modelli di interazione. Questo è particolarmente utile per sviluppare empatia e capacità di comunicazione in ambienti controllati.
7. L'inclusività e accessibilità: L'AI può rendere la scuola più accessibile per studenti con disabilità, offrendo strumenti come il riconoscimento vocale per chi ha difficoltà di scrittura o testi semplificati per chi ha difficoltà di lettura. Può anche supportare studenti con bisogni educativi speciali, fornendo attività adattate alle loro capacità e bisogni.



8. Il monitoraggio dei progressi e analisi dei dati: L'intelligenza artificiale può aiutare gli insegnanti a monitorare i progressi degli studenti in modo più dettagliato, individuando rapidamente chi potrebbe aver bisogno di un supporto aggiuntivo e quali aree della classe stanno migliorando o incontrano ostacoli.

Nel protocollo saranno evidenziati, inoltre, alcuni aspetti critici in cui si potrebbe incorrere nell'uso dell'IA nell'educazione di cui bisogna rendere edotti sia gli studenti che i docenti, quali:

1. La dipendenza dagli strumenti digitali: Gli studenti potrebbero fare eccessivo affidamento sugli strumenti di AI, finendo per utilizzare meno il proprio pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi. Questo rischio è elevato soprattutto quando l'AI offre risposte immediate senza stimolare il ragionamento autonomo.

2. La perdita dell'interazione umana: L'AI, anche se avanzata, non può sostituire il valore delle relazioni interpersonali tra studenti e insegnanti. L'apprendimento è anche sociale e relazionale, e un'interazione esclusiva con un assistente virtuale potrebbe ridurre l'empatia, la comunicazione e l'apprendimento sociale.

3. L'impatto sull'attenzione e la motivazione: Se mal progettata, l'AI potrebbe distrarre anziché aiutare. Ad esempio, un'interfaccia troppo stimolante o gamificata potrebbe ridurre l'attenzione degli studenti sui contenuti e più in generale su ciò che devono imparare, riducendo la motivazione per uno studio approfondito.

4. Le preoccupazioni sulla privacy e la sicurezza: I sistemi di AI raccolgono grandi quantità di dati sugli studenti, inclusi risultati scolastici e comportamenti d'apprendimento. È cruciale garantire la protezione della privacy, per evitare che queste informazioni vengano condivise impropriamente o utilizzate senza il consenso dei genitori o delle scuole.

5. Il feedback inadeguato o non contestualizzato: L'AI potrebbe non sempre comprendere le esigenze o le difficoltà specifiche di uno studente. Ad esempio, i suggerimenti basati esclusivamente su risposte corrette o errate non considerano spesso il contesto psicologico o motivazionale dello studente, che è invece fondamentale nell'insegnamento.

6. La riduzione della creatività e del pensiero divergente: L'AI tende a fornire risposte basate su modelli e dati pre-esistenti, il che potrebbe limitare la spinta a sviluppare pensiero creativo e a



esplorare soluzioni alternative.

7. I possibili pregiudizi e bias: Gli algoritmi di AI possono riflettere i bias presenti nei dati con cui sono stati addestrati. Se questi bias non sono rilevati e corretti, potrebbero portare a consigli o valutazioni distorte, svantaggiando alcuni studenti o promuovendo stereotipi inconsapevoli.

Al fine di evitare gli aspetti di criticità succitati e gli eventuali rischi, ci si propone di mettere al centro i bisogni educativi e umani degli studenti e a utilizzare l'AI come strumento di supporto e non come sostituto, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ai docenti affinché acquisiscano le competenze e le metodologie didattiche adeguate all'uso dell'intelligenza artificiale.

- Nell'ottica che l'IIS " Bassi-Burgatti" diventi sempre di più nel territorio un polo attrattivo di formazione tecnico e liceale di innovazione, aperto a nuovi stimoli, a nuove sperimentazioni e che si proponga come luogo riconosciuto di interazione allargata, di collaborazione e confronto, di crescita e di opportunità per i giovani, dall'a.s. 2024-2025 sono stati attivati ulteriori percorsi quadriennali in aggiunta all'ormai consolidato Liceo quadriennale delle Scienze applicate TRed. All'interno dei Settori Economico e Tecnologico sono stati istituiti, infatti, nuovi percorsi quadriennali, afferenti alla filiera formativa tecnologico-professionale 4+2, negli indirizzi di Amministrazione-Finanza e Marketing e Meccanica, Meccatronica ed Energia, in collaborazione con gli IeFP, gli ITS, le aziende del territorio e le Università, allo scopo di dare agli studenti maggiori opportunità di scelta del percorso formativo da intraprendere, più aderente alle proprie inclinazioni, ai propri bisogni, nella prospettiva di un progetto di via soddisfacente e appagante. I percorsi quadriennali consentono agli studenti di accedere ai percorsi professionalizzanti IeFP o, dopo il diploma, di iscriversi ai percorsi ITS o in alternativa alle facoltà universitarie.

- Al fine di allargare la partecipazione di soggetti esterni, in un'ottica di interazione con il tessuto territoriale, si prevede di costituire un Comitato tecnico-scientifico di cui ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, per realizzare collaborazioni concrete tra scuola e mondo del lavoro e per creare opportunità tangibili di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio, i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione ai PCTO.

- In linea con le priorità e i traguardi definiti, ovvero il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI per il Biennio del settore Tecnico (indirizzi economico e tecnologico) e la diminuzione delle sospensioni del giudizio negli esiti finali delle classi seconde, i fondi del PNRR per la riduzione dei divari e della dispersione (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4) sono stati utilizzati da un



lato, per la realizzazione di attività personalizzate volte al recupero delle fragilità evidenziate sia dalle prove INVALSI che dagli esiti finali. Sono stati svolti in questo senso interventi di potenziamento, allineamento, tutoring e mentoring che hanno consentito agli studenti in difficoltà di lavorare, all'interno di setting didattici su misura, sulle loro competenze e motivazioni. Dall'altro, gli investimenti sono stati destinati a percorsi, attività e progetti di prevenzione della dispersione sia esplicita che implicita.

- Si evidenzia che la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti è strettamente collegata al PTOF e al Piano di Miglioramento.

I progetti, realizzati dall'Istituto anche attraverso la creazione di reti di lavoro con soggetti terzi del territorio e nazionali, hanno fatto leva sugli interessi, le competenze e le predisposizioni degli alunni. Tali misure risultano quindi in linea con quanto delineato nel PdM rispetto all'ambito Piano "Scuola 4.0", ovvero hanno avuto come obiettivo quello di rendere l'Istituto un polo attrattivo nella misura in cui garantisce benessere per coloro che lo frequentano e offre possibilità di formazione ed espressione individuale.

- Riguardo alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 (Piano Scuola 4.0), l'Istituto, con le risorse acquisite, ha pianificato azioni specifiche. In ogni caso, le azioni di miglioramento sono state finalizzate all' ampliamento e al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, obiettivo complementare al raggiungimento di una diminuzione dei divari di rendimento degli studenti all'interno dell'Istituto e della dispersione, sia esplicita che implicita (obiettivo previsto dall'investimento 1.4 della medesima Componente).

Le misure di rinnovamento degli arredi e delle dotazioni degli spazi sono stati realizzati in connessione con il tessuto imprenditoriale e aziendale del territorio – in particolare centese – in un'ottica di collaborazione e di rete, sia con gli enti pubblici che con il terzo settore.

- Rispetto al framework 1- Next Generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi, gli interventi sono stati realizzati in linea con il curriculum formativo dell'Istituto atti, da un lato, a rendere gli ambienti fisici di apprendimento più flessibili e adatti sia alle metodologie didattiche innovative, sia all'utilizzo di strumenti volti alla digitalizzazione dello spazio didattico, rendendolo così un ambiente ibrido di apprendimento. Dall'altro, l'intento è stato quello di rendere la classe e gli ambienti scolastici più accoglienti, ovvero predisponendo arredi e strumentazioni che non siano solo funzionali alle lezioni frontali, ma piuttosto idonei alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Sono stati



allestiti spazi di confronto tra pari, di libera espressione, di distensione e quiete (sia all'interno delle aule che nei locali comuni).

In sostanza, il design di aula ha stimolato la motivazione e la partecipazione dello studente attraverso arredi modulabili, i quali si adattano alle diverse metodologie didattiche e consentono agli alunni di potenziare le loro competenze, permettendo loro di metterle a frutto anche attraverso strumenti digitali (come previsto dal DigCompEdu e dal DigCompEdu 2.2, e indicato dalle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione). In generale, dunque, l'ambiente scolastico creato si delinea come un luogo che genera accoglienza e appartenenza, e che risulta attraente nella misura in cui garantisce una buona qualità di vita agli studenti e al personale e, contestualmente, offre possibilità di formazione e di espressione individuale.

In questo senso, rispetto al framework 2 - Next Generation Lab- Laboratori per le professioni del futuro, i laboratori dell'istituto già esistenti sono stati trasformati in spazi di simulazione delle attività e dei processi legati alle nuove professioni, dove poter dunque realizzare esperienze autentiche legate anche alla crescente digitalizzazione del lavoro.

Le risorse assegnate alla scuola dal PNRR per le Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) hanno consentito l'attuazione di un progetto, che ha previsto azioni diversificate che rispondono ai bisogni individuali degli studenti, i quali hanno evidenziato scarsa motivazione allo studio e difficoltà negli apprendimenti. Le attività sono state: percorsi individuali di mentoring; percorsi individuali di orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, in particolare di italiano e matematica; percorsi laboratoriali e co-curricolari. Le azioni sono state progettate coerentemente al RAV e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento di Istituto. Le attività sono state rivolte a tutte le classi e in particolare agli studenti del biennio che hanno risentito maggiormente delle condizioni straordinarie determinate dalla pandemia e dalla conseguente didattica a distanza. Le azioni hanno consentito di coinvolgere anche gli studenti con disabilità, gli studenti con forte disagio psicologico e/o socio economico, gli studenti stranieri con inadeguata competenza in italiano L2 e gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. All'interno delle azioni di mentoring e di orientamento è stata prevista la realizzazione di percorsi individualizzati, al fine di promuovere e sviluppare negli studenti la motivazione allo studio, maggiore autonomia individuale e consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni (coaching motivazionale). Le attività di potenziamento delle competenze di base sono state, invece, legate al raggiungimento delle competenze disciplinari, in particolare quelle di Italiano e di matematica, all'interno di un setting didattico motivante attraverso metodologie innovative. Infine, i percorsi laboratoriali co-curricolari, incentrati sulla didattica interdisciplinare o



multidisciplinare, hanno coinvolto gruppi di studenti con fragilità o a rischio dispersione, in attività che hanno completato ed espanso la regolare programmazione curriculare e hanno promosso, inoltre, lo sviluppo delle competenze trasversali ai diversi insegnamenti. Queste azioni sono state realizzate integrando le numerose iniziative già in atto e programmate all'interno del PTOF, dedicate al recupero delle fragilità e al contrasto della dispersione (esplicita e implicita) tramite sportelli e corsi di potenziamento .

L'Istituto ha ottenuto nel corrente a.s. ulteriori risorse per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione (D.M. 19/2024), esse verranno utilizzate già da questo anno scolastico e nell'a.s. 2025/2026 per promuovere il successo formativo attraverso la realizzazione di ulteriori laboratori e attività didattiche extrascolastiche che integrino la regolare programmazione curriculare e motivino gli studenti verso i contenuti delle discipline e consentano loro di esperire i contenuti delle diverse discipline attraverso attività pratiche, simulazioni e compiti di realtà, in modo da sviluppare competenze trasversali che possano arricchire il loro portfolio personale.

- Con i fondi assegnati alla scuola dal PNRR per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023), sono state progettate azioni che mirano al rafforzamento delle competenze STEM di studentesse e studenti e spaziano in un ventaglio tematico che comprende le discipline scientifico-matematiche, le neuroscienze, il pensiero computazionale, la cittadinanza digitale, i nuovi linguaggi digitali. Tutte le attività laboratoriali intendono promuovere la collaborazione tra pari e il raggiungimento degli obiettivi fissati. Si attueranno percorsi multidisciplinari per integrare i concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso un approccio pratico e applicato, mediante diversi strumenti: robotica educativa (NAO, Lego Mindstorms, ecc., stampa 3D, uso dei droni, fotocamera 360 per la creazione di ambienti virtuali, simulazione interattive, ecc. I laboratori saranno intesi sia come luogo fisico, sia come momento in cui gli studenti analizzano le situazioni, si confrontano, formulano ipotesi per sviluppare la loro "indagine" alla ricerca di una soluzione operativa da testare, procedendo per prove ed errori con il contributo di ciascun componente del gruppo. L'uso della tecnologia renderà più motivante il processo di insegnamento-apprendimento e rappresenterà una preziosa occasione di riflessione sul modo in cui la tecnologia influenza la società. Le attività contestualizzate in situazioni concrete e i laboratori metteranno al centro l'apprendimento basato sull'esperienza e sulla risoluzione di problemi, per costruire in modo duraturo le competenze, stimolare la curiosità e la creatività degli studenti in un ambiente sereno e inclusivo, che porti anche al superamento del divario di genere. Le connessioni con i contenuti delle discipline curricolari rafforzeranno l'interesse e la motivazione allo studio, potenziando le conoscenze e sollecitando collegamenti trasversali e l'educazione alla



cittadinanza. Le metodologie saranno attive e sfidanti e punteranno sulla collaborazione tra gli studenti potenziandone le soft skills come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione.

Potrà contribuire al potenziamento delle competenze di base anche l'uso della lingua straniera, inserito in un contesto significativo più stimolante per gli studenti in cui creare nuove opportunità di comunicazione per un apprendimento più graduale e consapevole, eventuale presupposto per il conseguimento della certificazione Cambridge mediante appositi corsi organizzati in orario extracurricolare.

L'orientamento in ambito STEM potrà includere l'intervento di esperti (docenti o studenti universitari, professionisti, ...) che daranno indicazioni su carriere specifiche ed eventualmente anche opportunità di networking e mentorship, per guidare gli studenti nella scelta del loro futuro formativo e lavorativo. Pertanto, i percorsi formativi nelle discipline STEM sono progettati per offrire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze in queste aree cruciali e per prepararli adeguatamente a intraprendere carriere di successo in settori innovativi ad alta tecnologia.

I percorsi formativi e di orientamento proposti si basano, come da Linee guida ministeriali, su un approccio multidisciplinare che contempla il paradigma STEM e favorisce la promozione del pensiero critico nella società digitale.

Tutte le attività didattiche saranno impostate su una decisa impronta laboratoriale, che guarda metodologicamente al learning by doing e al problem based learning. L'adozione di metodologie didattiche innovative e l'attenzione alla collaborazione tra pari contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi preposti.

Si attueranno percorsi multidisciplinari per gli studenti per integrare i concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso un approccio pratico e applicato, mediante diversi strumenti: robotica educativa (NAO, Lego Mindstorms, ...), stampa 3D, uso dei droni, fotocamera 360 per la creazione di ambienti virtuali, simulazione interattive, ecc. Il laboratorio sarà inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui gli studenti analizzano le situazioni, si confrontano, formulano ipotesi per sviluppare la loro "indagine" alla ricerca di una soluzione operativa da testare, procedendo per prove ed errori con il contributo di ciascun componente del gruppo. L'uso della tecnologia renderà più motivante il processo di insegnamento-apprendimento e sarà una preziosa occasione di riflessione sul modo in cui la tecnologia influenza la società.

- Grazie alle risorse relative alla progettazione del PNRR finalizzate alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) sono stati organizzati corsi di



formazione su diverse tematiche, che si realizzeranno a partire dall'a.s. 2024/2025 e si concluderanno nell'a.s. 2025/2026, anche tenendo conto dei bisogni formativi rilevati.

- Per quanto attiene al personale ATA, si rileva da un lato un'esigenza di sviluppo della competenza digitale nell'uso delle piattaforme istituzionali e degli altri strumenti di comunicazione con l'amministrazione scolastica; dall'altro il personale amministrativo in servizio in segreteria necessita di una maggiore padronanza nell'uso dei diversi software e delle risorse di rete, nonché nell'ottimizzazione dei processi gestiti digitalmente e negli aspetti legati alla sicurezza informatica. Il personale docente in servizio, invece, pur nelle differenze specifiche legate alle singole discipline di insegnamento, mostra un fabbisogno formativo orientato principalmente alla gestione dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie al piano scuola 4.0, al miglioramento delle pratiche inclusive con l'utilizzo delle tecnologie digitali, alle metodologie didattiche innovative e al potenziamento dell'insegnamento nelle discipline dell'area STEM.

Il progetto formativo intitolato " A scuola di innovazione" rappresenta l'intento della comunità scolastica di dare nuovo impulso al setting di apprendimento che si sta configurando grazie alle varie azioni realizzate o in via di realizzazione con le linee di investimento afferenti al PNRR. L'istituto mira a porre in essere un ecosistema di azioni che accompagnino il personale scolastico nella gestione della transizione digitale, finalizzando gli sforzi a un innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza delle studentesse e degli studenti in una dimensione operativa inclusiva e di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. In particolare la formazione rientra nella progettualità di ampio respiro concretizzata con i vari progetti finanziati dal PNRR e intende fornire al personale docente e amministrativo gli strumenti pratici e concettuali necessari per governare nella maniera più opportuna la grande trasformazione che ha caratterizzato gli ultimi anni scolastici e che è tuttora in atto. Una sfida che passa necessariamente per la formazione del personale docente, del personale amministrativo e tecnico e dei collaboratori scolastici e che andrà poi sostanziandosi nella diffusione di buone prassi e nella co-costruzione di una nuova cultura della scuola che dia senso alle prassi quotidiane dentro e fuori le aule e ai nuovi ambienti di apprendimento innovativi. Individuando, in base agli esiti dell'indagine sui bisogni formativi del personale, il numero più opportuno di laboratori e di percorsi e la modalità di erogazione degli stessi, il nostro Istituto aspira a massimizzare i benefici rispetto al rilevante sforzo organizzativo che coinvolge tutti i membri della comunità scolastica. L'ultima suggestione richiamata dal titolo del progetto consiste nella necessità da parte di tutte le componenti scolastiche di formarsi in termini di professionalità e di lavoro per svolgere in maniera efficace e proficua il proprio ruolo e in contempo intraprendere un percorso di crescita personale e professionale, che abbia ricadute positive sugli apprendimenti degli studenti e sull'organizzazione del servizio scolastico.

- La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti



convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+ .

L' Istituto realizza i progetti europei Erasmus + e i progetti PON, che prevedono lo svolgimento di PCTO all'estero. La partecipazione degli studenti e del personale scolastico ai progetti Erasmus e PON arricchisce l'offerta formativa e attiva una dimensione internazionale della scuola non solo attraverso progetti di partenariato, ma anche, grazie all'Accreditamento ottenuto, mediante un progetto pluriennale che consente a tutti gli studenti, in particolare a quelli più svantaggiati, di partecipare a stage, esperienze di studio e di formazione in Europa, inglobando così la mobilità studentesca nel proprio percorso di studio. Allo stesso tempo, ai docenti e al personale scolastico viene data non solo la possibilità di spostarsi per seguire corsi all'estero, attività di job shadowing per incrementare e perfezionare le competenze linguistiche, informatiche, comunicative, ma anche l'opportunità di confrontarsi con i colleghi sull'idea di scuola europea.

In definitiva, tutte le azioni realizzate e quelle progettate e programmate per l'a .s. 2024/2025 e per il triennio 2025/2028, compresi i progetti internazionali e i PCTO all'estero, contribuiranno alla formazione dei nostri studenti rendendoli sempre più consapevoli delle proprie capacità e competenze e soprattutto più sicuri nell'affrontare le sfide future.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Annamaria Barone Freddo



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Il Percorso prevede una fase progettuale e organizzativa dell'attività didattica da parte dei Dipartimenti e dei Consigli di classe attraverso un approccio didattico inclusivo e individualizzato che permetta a tutti gli studenti di progredire e colmare eventuali carenze. Verranno realizzate, inoltre, attività formative per i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale.

Il percorso di miglioramento dei risultati scolastici prevede numerose azioni fra le quali:

- Elaborazione di prove comuni per classi parallele per il biennio del tecnologico e dell'economico in italiano e matematica.
- Predisposizione di griglie di valutazione con indicatori e descrittori.
- Incremento di attività didattiche laboratoriali
- Supporto allo studio mediante sportelli didattici, corsi di allineamento e recupero e di potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolti agli alunni in difficoltà.
- Le attività previste hanno lo scopo di accrescere la partecipazione di tutti i soggetti al processo didattico-educativo attraverso l'aggiornamento e la formazione dei docenti, la condivisione di buone pratiche al fine dello sviluppo dell'intera comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove comuni per le classi del Biennio del tecnologico e dell'economico sia in matematica che in italiano.

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare gli ambienti di apprendimento sia sul piano materiale che organizzativo (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi).

Diffondere metodologie didattiche innovative condivise e incrementare attività laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere degli incontri fra docenti di italiano e di matematica del biennio al fine di elaborare e predisporre materiali condivisi.

Organizzare corsi di recupero delle discipline, sportelli didattici, supporto all'acquisizione del metodo di studio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia sulla didattica delle discipline sia sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale al fine di



coinvolgere maggiormente gli studenti in attività più motivanti.

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO ALLO STUDIO, SOSTEGNO E RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Uno dei collaboratori del dirigente organizzerà la calendarizzazione dei corsi e i docenti interni alla scuola svolgeranno le lezioni di recupero di allineamento.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze disciplinari. Riduzione del numero di sospensioni di giudizio nelle classi del biennio del settore tecnico (indirizzi economico e tecnologico).

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso si articola in incontri fra docenti di italiano e matematica per la predisposizione di materiali comuni in linea con le richieste delle prove standardizzate, inoltre, prevede la predisposizione e la somministrazione da parte dei Consigli di classe di prove comuni per le classi seconde del settore tecnico (tecnologico ed economico).



Per la correzione e la valutazione delle prove saranno predisposte griglie condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove comuni per le classi del Biennio del tecnologico e dell'economico sia in matematica che in italiano per il miglioramento degli apprendimenti e dei risultati nelle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere degli incontri fra docenti di italiano e di matematica del biennio al fine di elaborare e predisporre materiali condivisi.

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI SULLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di italiano e matematica delle classi seconde del settore tecnico (tecnologico ed economico).
Risultati attesi	Miglioramento nello svolgimento delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde del tecnico (tecnologico ed economico).

● **Percorso n° 3: VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE**

Il percorso prevede l'organizzazione di incontri di autoformazione dei docenti di italiano e matematica sulla lettura e analisi degli esiti INVALSI e corsi di formazione sulla didattica dell'italiano e della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia sulla didattica delle discipline sia sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti in attività più motivanti.



Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla lettura e analisi delle prove standardizzate INVALSI, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento delle stesse.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Valorizzazione della professionalità docente attraverso il miglioramento delle competenze didattiche relative, in particolare, all'insegnamento delle discipline di matematica e di italiano.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sul piano organizzativo

La struttura organizzativa, per gli aspetti inerenti le innovazioni tecnologiche e didattiche, si avvale delle seguenti risorse umane:

- Dirigente scolastico con il compito di assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica;
- Referente della rete di Istituto;
- Referente per il supporto ai docenti per l'utilizzo dell'applicazione Teams e delle nuove tecnologie;
- Animatore Digitale;
- Commissione per l'innovazione didattica e metodologica attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica la scuola si avvale della piattaforma cloud Office 365 e in particolare dell'applicazione Teams che viene utilizzata per la gestione dei gruppi classe, per le riunioni collegiali e le comunicazioni con le famiglie. Il registro elettronico è lo strumento ufficiale per la rilevazione della frequenza scolastica e per la documentazione dell'attività didattica.

I docenti possono inoltre attivare dei corsi all'interno dell'ambiente elearning della scuola, realizzato su piattaforma Moodle, attraverso i quali proporre risorse e attività didattiche.

PRATICHE DIDATTICHE

La scuola persegue l'obiettivo di attivare le metodologie didattiche innovative che pongano al centro dell'azione didattica le esigenze di apprendimento degli studenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. A tal riguardo, la scuola aderisce al movimento delle "Avanguardie Educative", dal quale trae suggerimenti e ispirazione per introdurre pratiche didattiche innovative che tendano a superare il modello trasmissivo della conoscenza e promuovano lo sviluppo delle competenze, sia come competenze chiave di cittadinanza che nelle declinazioni per area disciplinare. La scuola ha aderito alle seguenti idee del movimento "Avanguardie Educative":

- La flipped classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD/libri di testo (produzione di materiali didattici integrativi)
- MLTV (rendere visibile pensiero e apprendimento, Making Learning and Thinking Visible)



Nell'ambito della didattica, la scuola ha promosso la progettazione di unità didattiche interdisciplinari di apprendimento e unità didattiche trasversali di Educazione Civica per favorire l'apprendimento per competenze. Lo sviluppo di queste unità didattiche, finalizzato anche allo svolgimento di compiti autentici, prevede l'impiego di metodologie didattiche innovative quali il project work, il cooperative learning, la flipped classroom o il debate, che la scuola intende supportare nella ricerca, nella sperimentazione e nell'attuazione attraverso la sua struttura organizzativa e tecnologica.

Tra i propri obiettivi, l'Istituto si prefigge di formare i propri studenti attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e soft skills. In questo senso, particolare cura e attenzione vengono impiegati nella progettazione e realizzazione di esperienze autentiche che integrino le attività didattiche tradizionali, le quali risultano comunque basilari per lo sviluppo delle conoscenze. Tali esperienze vengono proposte: nelle stesse aule, in cui sono svolte le attività didattiche, grazie all'utilizzo di strumenti digitali come schermi multifunzione (in dotazione) e di una connessione internet wireless ad alta velocità; in un'Aula 3.0 di recente implementazione, disponibile su prenotazione per tutti i docenti e dotata di un setting di arredo e strumentazione congeniale a metodologie didattiche innovative; all'interno dei laboratori, dotati di strumentazioni aggiornate e fruibili dalle classi dei diversi indirizzi, propedeutici agli ambiti informatico, scientifico e tecnologico; nella partecipazione ai progetti curricolari ed extracurricolari, come ad esempio i PCTO e gli scambi internazionali in seno ai progetti ERASMUS; nella formulazione ed esecuzione di percorsi scolastici innovativi su base quadriennale, come ad esempio il Liceo Quadriennale delle Scienze Applicate, basato sulle tematiche della transizione ecologica e digitale. Inoltre, all'interno della regolare programmazione delle diverse discipline, sono previsti unità didattiche multidisciplinari per competenze vevoli per il curriculum di Educazione Civica.

PROGETTI DI ISTITUTO

L'Istituto basa la propria progettazione sull'esperienza accumulata negli anni e riproposta non appena, in seguito alla pandemia di Covid-19, è stato possibile riattivare progetti non solo a distanza, ma anche in presenza. È opportuno ricordare che la scuola presenta due diversi settori (Liceo e Tecnico) e tre indirizzi curricolari: Liceo delle Scienze Applicate, Economico e Tecnologico. Ciononostante, l'impegno dell'Istituto è stato ed è di promuovere e realizzare attività di valore per lo sviluppo di competenze trasversali per l'apprendimento continuo e le diverse sfide che coinvolgeranno lo studente dopo il diploma.

La scuola, infatti, realizza percorsi e progetti in sinergia con realtà del territorio, gli enti di alta



formazione e ricerca, Uffici scolastici regionali e il Ministero. La partecipazione a questi progetti è supportata da un'accurata pianificazione e rendicontazione, gestita attraverso diverse figure del personale scolastico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto dispone di diversi laboratori, nei quali le dotazioni strumentali e gli arredi risultano adeguati alla realizzazione di esperienze autentiche e significative per lo sviluppo delle competenze: laboratori di informatica, meccanizzazione, progettazione CAD, elettronica, chimica, fisica e biologia. Ciò consente alla programmazione didattica di prevedere momenti di simulazione e messa in atto delle conoscenze acquisite attraverso metodologie didattiche tradizionali.

Per quanto riguarda invece le aule scolastiche, oltre alla recente realizzazione di un'Aula 3.0 (dotata di un design innovativo, volto a garantire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dello spazio fisico integrandolo anche con quello virtuale) a libera disposizione dei docenti, ognuna è dotata di connessione internet ad alta velocità tramite tecnologia wireless ad accesso controllato, oltre a touchscreen multifunzione ad alta luminosità e definizione, connessi con la rete di istituto e le piattaforme digitali di condivisione dei materiali, quali il Registro Elettronico e la suite Microsoft Office.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola persegue l'obiettivo di attivare le metodologie didattiche innovative che pongano al centro dell'azione didattica le esigenze di apprendimento degli studenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. A tal riguardo, la scuola aderisce al movimento delle "Avanguardie Educative", dal quale trae suggerimenti e ispirazione per introdurre pratiche didattiche innovative che tendano a superare il modello trasmissivo della conoscenza e promuovano lo sviluppo delle competenze, sia come competenze chiave di cittadinanza che nelle declinazioni per area disciplinare. La scuola ha aderito alle seguenti idee del movimento "Avanguardie Educative":

- La flipped classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD/libri di testo (produzione di materiali didattici integrativi)



- MLTV (rendere visibile pensiero e apprendimento, Making Learning and Thinking Visible)

Nell'ambito della progettazione didattica, la scuola ha promosso la progettazione per competenze di unità didattiche di apprendimento su percorsi interdisciplinari e per il Curricolo di Educazione Civica. Lo sviluppo di queste unità didattiche, finalizzato allo svolgimento di un compito autentico, prevede l'impiego di metodologie didattiche innovative quali il project work, il cooperative learning, la flipped classroom o il debate, che la scuola intende supportare nella ricerca, nella sperimentazione e nell'attuazione attraverso la sua struttura organizzativa e tecnologica.

In maniera complementare ai progetti e alle innovazioni previste all'interno del Piano Scuola 4.0 e all'investimento 1.4 del PNRR (ovvero rispetto alla lotta ai divari e alla dispersione scolastica), la scuola intende promuovere e facilitare la formazione dei docenti per, da un lato, allineare le proposte didattiche alle dotazioni tecnologiche e digitali già presenti all'interno delle strutture scolastiche e a quelle che saranno introdotte in futuro, in modo da rendere gli spazi di apprendimento ancora più efficaci e aperti alle possibilità delle piattaforme virtuali; dall'altro, per garantire una didattica sempre più stimolante e inclusiva, che sappia far fronte alle fragilità degli studenti e stimolare una partecipazione attiva alla vita scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ottica di rendere ancora più efficace la rilevazione dei livelli di competenze raggiunte durante le attività inerenti all'Educazione civica e ai percorsi di PCTO, si prevedono la formulazione di griglie e rubriche di valutazione in grado di misurare adeguatamente le prestazioni e i prodotti elaborati in seno a tali attività, attraverso anche strumenti di autovalutazione. Questo permetterà sia di pianificare in maniera più puntuale le attività in vista degli obiettivi, sia di ottenere migliori strumenti da parte dell'Istituto per comprendere il livello di acquisizione delle competenze da parte della popolazione scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola può far leva su una già buona dotazione tecnologia e digitale all'interno delle proprie strutture. Nell'ambito dell'investimento 3.2 (Missione 4, Componente 1) del PNRR, si prevede di implementare questa caratteristica per avere ancora maggiori ricadute dal



punto di vista didattico e dell'atmosfera vissuta all'interno degli spazi scolastici. Infatti, si prevede l'utilizzo delle risorse in funzione di un ampliamento e rafforzamento delle competenze degli studenti, obiettivo complementare al raggiungimento di una diminuzione dei divari di rendimento all'interno dell'istituto e della dispersione, sia esplicita che implicita (obiettivo previsto dall'investimento 1.4 della medesima Componente).

Le seguenti misure di rinnovamento degli arredi e delle dotazioni degli spazi saranno realizzati in connessione con il tessuto imprenditoriale e aziendale del territorio – in particolare centese – in un'ottica di collaborazione e di rete, sia con gli enti pubblici che con il terzo settore

Rispetto al *framework 1 (Next Generation Classrooms)* si prevedono interventi in linea con il curriculum formativo dell'Istituto atti a, da un lato, a rendere gli ambienti fisici di apprendimento più flessibili e adatti sia alle metodologie didattiche innovative, sia all'utilizzo di strumenti volti alla digitalizzazione dello spazio didattico, rendendolo così un ambiente ibrido di apprendimento. Dall'altro, l'intento è quello di rendere la classe e gli ambienti scolastici più accoglienti verso l'utenza, ovvero predisponendo arredi e strumentazioni che non siano solo funzionali a lezioni frontali, ma piuttosto idonei alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Si prevede dunque l'allestimento di spazi di confronto tra pari, di libera espressione, distensione e quiete (sia all'interno delle aule che nei locali comuni).

In sostanza, il design di aula che si intende allestire stimola la motivazione e la partecipazione dello studente attraverso arredi modulabili, i quali si adattano alle diverse metodologie didattiche e consentono agli alunni di potenziare le loro competenze, permettendo loro di metterle a frutto anche attraverso strumenti digitali (come previsto dal *DigCompEdu* e dal *DigCompEdu 2.2*, e indicato dalle *Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione*). In generale, dunque, l'ambiente scolastico che si intende creare si delinea come un luogo che genera accoglienza e appartenenza, e che risulta attrattivo nella misura in cui garantisce una buona qualità di vita per chi lo frequenta e, contestualmente, offre possibilità di formazione e di espressione individuale.

In questo senso, rispetto al *framework 2 (Next Generation Labs)*, si prevede la trasformazione dei laboratori dell'Istituto già esistenti in spazi di simulazione delle attività e



dei processi legati alle nuove professioni, dove poter dunque realizzare esperienze autentiche legate anche alla crescente digitalizzazione del lavoro.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In linea con le priorità definite, ovvero il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI per il Biennio e la diminuzione delle sospensioni del giudizio negli esiti finali delle classi seconde del settore Tecnico, i fondi previsti dal PNRR per la riduzione dei divari e della dispersione (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4) saranno utilizzati, da un lato, per la realizzazione di attività personalizzate volte al recupero delle fragilità evidenziate sia dalle prove INVALSI che dagli esiti finali. Si prevedono in questo senso interventi di potenziamento, allineamento, tutoring e mentoring che consentano agli studenti in difficoltà di lavorare, all'interno di setting didattici su misura, sulle loro competenze e motivazioni. Dall'altro, gli investimenti saranno destinati a percorsi, attività e progetti di prevenzione della dispersione sia esplicita che implicita. Questi progetti, realizzati dall'Istituto anche attraverso la creazione di reti di lavoro con soggetti terzi del territorio e nazionali, faranno leva sugli interessi, le competenze e le predisposizioni degli alunni. Tali misure risulteranno quindi in linea con quanto delineato nel PdM rispetto all'ambito Piano "Scuola 4.0", ovvero con l'obiettivo di rendere l'Istituto un polo attrattivo nella misura in cui garantisce benessere per coloro che lo frequentano e offre possibilità di formazione ed espressione individuale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto offre i seguenti percorsi di studio:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

L'articolazione "**Amministrazione Finanza e Marketing**" si caratterizza per far acquisire competenze generali nel campo dei micro fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo di gestione), degli strumenti di marketing e dei prodotti finanziarie dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

L'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue comunitarie ed appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione aziendale - compresa la redazione dei documenti amministrativi e finanziari - sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica.

- A partire dall'a. s. 2024/2025 è avviata la **sperimentazione** del percorso **QUADRIENNALE di Amministrazione, Finanza e Marketing, art. Sistemi informativi aziendali**.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- Nell'indirizzo "**Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione Automazione**", si studia la



progettazione e la realizzazione di impianti elettrici civili, industriali ed i sistemi di automazione.

- Nell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", ci sono due articolazioni: nell'articolazione "**Telecomunicazioni**", viene approfondita l'analisi, la progettazione, l'installazione e la gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione; nell'articolazione "**Informatica**" si sviluppano le competenze di programmazione e progettazione dei sistemi informatici. Si approfondiscono gli aspetti dei servizi informatici, delle applicazioni, delle tecnologie per il web, delle reti di elaboratori e delle basi di dati.

A partire dall'anno sc. 2022/23 con delibera del Collegio docenti, il nostro Istituto, avvalendosi della quota di autonomia prevista dall'art.5, c.3 lett. a) del DPR 15 marzo 2010, ha potenziato la disciplina di Informatica, innalzandola a 5 ore nelle classi terze e quarte dell'articolazione di "Telecomunicazioni" per andare incontro ai bisogni formativi degli studenti.

- Nell'indirizzo "**Meccanica e mecatronica**" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

- A partire dall'a. s. 2024/2025 è avviata la sperimentazione del percorso QUADRIENNALE di Meccanica, mecatronica ed energia, art. Meccanica e mecatronica.

LI LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo scientifico delle scienze applicate favorisce il raggiungimento di competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con riferimento alle scienze matematiche, fisiche e naturali, all'informatica e alle loro applicazioni. Promuove l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle scienze sperimentali; guida inoltre a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire il cammino della ricerca scientifica e tecnologia. Il ruolo centrale della didattica laboratoriale assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Dall'anno scolastico 2024/2025, nel nostro liceo è stato attivato il progetto di "Biologia biomedica", in collaborazione con esperti esterni e docenti universitari, la cui finalità consiste nel potenziare le competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti verso percorsi universitari afferenti gli ambiti medico-biologico e sanitario. Tale percorso è indirizzato ai ragazzi del



triennio.

SPERIMENTAZIONE LICEO QUADRIENNALE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE (TrED)

Il percorso quadriennale del Liceo delle Scienze Applicate coniuga la tradizione umanistico-scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che si realizzerà pienamente nei prossimi decenni.

Il progetto si avvale della collaborazione fra una rete di scuole, un consorzio di aziende, piccole e medie imprese, start-up e università impegnate per la realizzazione di un comune progetto finalizzato a promuovere una proposta didattica ed educativa che risponda:

- all'esigenza delle famiglie di un'offerta educativa che dia la possibilità agli studenti di costruirsi un progetto di vita;
- alle richieste delle Università di studenti e studentesse preparati, dotati non solo di abilità linguistiche, ma anche della capacità di organizzare il proprio percorso formativo con autonomia, competenza e visione;
- a ridurre il divario tra la domanda e l'offerta tra la formazione secondaria e il mondo del lavoro, con una particolare attenzione ai temi della transizione ecologica e digitale.

Ampliamento dell'offerta formativa

In coerenza con il PdM, il nostro Istituto ha elaborato un piano di ampliamento dell'offerta formativa che propone un ampio ventaglio di progetti, molti dei quali sono consolidati già da alcuni anni ed altri sono stati proposti e programmati per l'anno scolastico 2024/2025.

Nello specifico, sono state attivate anche proposte progettuali non prettamente di indirizzo curricolare ma che hanno l'obiettivo di contribuire alla completa formazione degli studenti. Si rimanda alla sezione specifica in cui sono indicati tutti i progetti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C.S. "P.BURGATTI"

FETD00601V

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I.S. "U.BASSI"

FETF006015

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE**
- **AUTOMAZIONE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.



- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,



installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	4	4	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	4	4	0
INFORMATICA	3	3	5	5	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	4	6	6	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 MECC.



MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	6	5	6
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 MECCANICA,



MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

QO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA
QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	5	5	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	4	0	0	0
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	4	4	0
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	0
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
INGLESE	4	4	4	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	0
MATEMATICA	5	6	5	5	0
FISICA	3	3	3	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	3	3	3	3	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	6	5	5	5	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 40 ore. Il percorso di Educazione civica prevede lo svolgimento di unità didattiche trasversali di apprendimento sulle tematiche indicate dalla normativa vigente e progetti di Istituto riguardanti alcune delle aree tematiche indicate nelle linee guida.

Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di istituto: <https://www.isit100.fe.it/index.php/docenti/curricolo-verticale.html?view=documenti&catid=49>

L'Istituto, a partire dal 2010/11, ha applicato la Riforma degli Ordinamenti a seguito della L.133/2008 che prevede una razionalizzazione dei piani di studio ed una ridefinizione dei curricoli previgenti. I percorsi dell'istruzione secondaria si articolano in due bienni ed un quinto anno: il primo biennio è finalizzato al completamento dell'obbligo di istruzione, all'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione; il secondo biennio si caratterizza per il conseguimento delle competenze diversificate per ciascuna articolazione e per le peculiarità di ciascun indirizzo di studi; il quinto anno è volto a realizzare pienamente gli obiettivi propri di ciascun indirizzo e a consolidare percorsi di orientamento finalizzati sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Con il Decreto ministeriale richiamato sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica. Le linee guida hanno lo scopo di supportare le istituzioni scolastiche per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Una prima attuazione triennale è quella relativa agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. Nel corso del periodo indicato le istituzioni scolastiche hanno definito, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida per i NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO. Le stesse linee guida sono state aggiornate con D.M. n.183 del 07/09/2024, alla luce delle quali è stato revisionato ed integrato il nostro curricolo di Ed. civica, declinando temi



ed attività specifiche per tutte le classi (vedere allegato).

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica.

- Lo studio della Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

LA TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra aspetti disciplinari ed extra-disciplinari. Il curriculum di Educazione Civica è articolato in 3 sezioni:

- profilo in uscita del primo biennio
- profilo in uscita del secondo biennio
- profilo in uscita del quinto anno (monoennio).

Allegato:

Curricolo educazione civica (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Storia
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie
- Storia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la



sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Relazioni internazionali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale: <https://www.isit100.fe.it/index.php/documentazione/curricolo-verticale.html?view=documenti&catid=49>

I cambiamenti in atto sono stati tradotti in percorsi di studio più moderni e attuali, ma non hanno modificato il carattere dell'offerta formativa dell'IIS che conserva la prerogativa di essere particolarmente ricca e aggiornata, supportata dalle più evolute attrezzature tecniche e informatiche, attenta alle sempre nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e dai percorsi di studio universitari. La ricchezza delle attività integrative continuerà a consentire agli allievi di seguire percorsi personalizzati in funzione delle loro capacità e dei loro interessi. Il progetto dell'IIS rimane quello di istruire e formare giovani preparati ad affrontare il mondo del lavoro, dell'alta formazione, della ricerca scientifica e dell'Università, forti di una solida base di conoscenze ed educati ad una



corretta e civile convivenza.

L'Istituto ha elaborato per ogni indirizzo un curricolo verticale per ciascuna disciplina, secondo le indicazioni dei Dipartimenti. Tale curricolo è pubblicato e periodicamente aggiornato, nel sito della scuola.

Approfondimento

Di seguito le competenze previste per i diversi indirizzi.

<https://www.isit100.fe.it/index.php/documentazione/curricolo-verticale.html?view=documenti&catid=49>

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica COMMERCIALE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Il percorso di studi quadriennale nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali garantisce l'acquisizione delle

- competenze di base e specifiche previste per il profilo in uscita del quinto anno. Al termine del percorso, gli studenti conseguono lo stesso diploma, che permette loro di accedere sia all'istruzione tecnica superiore che ai percorsi universitari, facilitando al contempo un inserimento più agevole nel mondo del lavoro.

Il piano di studi prevede:

- primo biennio: l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze di base linguistiche e matematiche, delle tecnologie digitali di base e di quelle tecnico-scientifiche, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite in azienda correlate alle discipline curriculari e da approfondimenti a cura dei partner che fanno parte della filiera formativa;
- secondo biennio: le ore destinate alle materie di indirizzo professionalizzanti saranno integrate dai contributi degli altri partner della rete formativa, con interventi di esperti in compresenza con i docenti. I partner della rete svolgeranno inoltre, occasionalmente, moduli di approfondimento su piattaforma e-learning. In particolare, sarà data agli studenti la



possibilità di acquisire la qualifica professionale SRQ (ai sensi della DGR 739/2013) di Operatore informatico, che faciliterà il loro inserimento nel mondo del lavoro.

- Il percorso potrà proseguire con il biennio post-diploma organizzato dall'ITS, che offrirà moduli didattici e attività laboratoriali condotti da esperti provenienti dai settori imprenditoriali e professionali. Il corso sarà caratterizzato da una significativa componente di tirocinio in azienda, consentendo agli studenti di approfondire e applicare le conoscenze acquisite. Al termine del percorso, i partecipanti raggiungeranno la qualifica di Tecnico Superiore Sviluppatore Software, ottenendo una formazione completa che li preparerà all'ingresso nel mondo del lavoro o, in alternativa, a proseguire gli studi in ambito universitario.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

AUTOMAZIONE-ELETTROTECNICA

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.



INFORMATICA

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

MECCANICA E MECCATRONICA

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di



macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

TELECOMUNICAZIONI

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Il percorso di studi quadriennale nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia è supportato da una filiera formativa costituita da aziende del territorio, Enti di Formazione Professionale, ITS e Università, con la finalità di ridurre il divario tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle acquisite in un tradizionale percorso scolastico. La didattica innovativa include il potenziamento linguistico, esperienze formative in azienda, incontri con esponenti del mondo del



lavoro e delle imprese, project work.

Il piano di studi prevede:

- un primo biennio in cui è assicurata l'acquisizione delle competenze di base, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite nelle aziende;
- un secondo biennio in cui le materie di indirizzo saranno il principale oggetto di studio, con moduli didattici tenuti anche con metodologia CLIL, che prevederanno riscontri nella realtà produttiva di quanto studiato teoricamente in classe. Dal terzo anno verranno inoltre organizzati moduli didattici tenuti dai rappresentanti dell'Università e delle aziende partner ed esperienze più frequenti e prolungate di PCTO, che consentiranno agli studenti di osservare la gestione di soluzioni innovative, applicando tecnologie robotiche. La collaborazione con gli Enti di Formazione Professionale aderenti alla rete potrà consentire agli studenti di ottenere il Certificato di qualifica professionale relativo ai percorsi: Operatore Sistemi Elettrico – Elettronici, Operatore meccanico di sistemi e/o il Certificato di Qualifica Professionale di IV livello EQF di Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti.

- Al termine dei quattro anni di corso, verrà rilasciato il diploma di Istituto Tecnico in Meccanica, Meccatronica ed Energia. Gli studenti avranno poi la possibilità di proseguire gli studi in ambito universitario o, in alternativa, con un biennio post-diploma curato dall'ITS, che prevede una significativa componente di ore di tirocinio in azienda. Questo permetterà di approfondire e mettere in pratica le competenze acquisite, al fine di ottenere la qualifica di Tecnico Superiore. Tale qualifica garantirà una formazione completa, facilitando l'inserimento nel mondo del lavoro.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS + ACCREDITAMENTO 2021/2027 SCH KA1**

Partecipazione a nuovi eventuali bandi Erasmus+ e collaborazione alla realizzazione di altri bandi già autorizzati per la scuola.

Promozione e collaborazione per altri progetti di interesse per la scuola.

Coordinamento dei progetti Erasmus+ già in atto e presentazione della candidatura dell'Istituto all'accREDITamento VET.

Sostegno al Piano di miglioramento della scuola avviando progetti funzionali al suo successo.

Consolidare e potenziare le relazioni con gli enti del territorio ed esteri.

Internazionalizzazione di Istituto e creazione di un gruppo Erasmus solido, volto alla consultazione di documenti, al viaggio, alla formazione, ad accompagnare e supportare gli studenti all'estero.

Progetti PCTO all'estero: pianificazione e realizzazione di mobilità con gruppi di alunni e



docenti tutor/accompagnatori, in grado di interagire con enti esteri per organizzare stage aziendali.

Obiettivi:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, dell'inclusione e dell'integrazione; Contrasto e prevenzione della dispersione, tramite una didattica di tipo laboratoriale, percorsi differenziati (individualizzati e personalizzati), l'utilizzo delle nuove tecnologie e il supporto e la collaborazione con Enti del territorio; Conoscere ed accogliere le strategie didattiche utilizzate in Europa in campo tecnico-scientifico, laboratoriale e delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics); Stimolare negli studenti l'acquisizione di competenze chiave e propensione all'imparare ad apprendere, come atteggiamento permanente nella vita di ciascuno;

Promuovere, attraverso lo scambio di prassi in campo internazionale, lo sviluppo professionale dei docenti e in particolare l'interesse dello staff di Dirigenza a creare un clima dinamico di intenti Erasmus per potenziare sempre più la dimensione internazionale dell'Istituto; Accoglienza di docenti e studenti da istituti europei esteri, con organizzazione di attività in loco per valorizzare il nostro territorio; Realizzazione di stage aziendali all'estero nell'ambito PCTO e VET.

Competenze attese: Potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza e delle competenze chiave eropee in generale; migliorare i risultati nelle lingue comunitarie e soprattutto nella lingua inglese; Potenziamento delle competenze linguistiche e professionali del corpo docenti e del personale ATA; Stimolare negli studenti l'acquisizione di competenze chiave e propensione all'imparare ad apprendere, come atteggiamento permanente nella vita di ciascuno; Potenziare lo sviluppo delle tecniche digitali e dell'intelligenza artificiale per un apprendimento collaborativo, sempre più all'avanguardia ed europeo; Realizzazione dell'accoglienza di docenti e studenti da istituti europei esteri, con conseguente valorizzazione del nostro territorio; Gestione di stage aziendali all'estero nell'ambito PCTO e VET



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto di PCTO del Triennio degli Indirizzi Liceo delle Scienze Applicate e Tecnico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: un ponte per il futuro

○ **Attività n° 2: MEP – MODEL EUROPEAN PARLIAMENT**

Con questo progetto gli studenti di Emilia-Romagna e Toscana simulano le attività del Parlamento europeo. Il MEP prevede l'applicazione della metodologia didattica dell'Alternanza Scuola-Lavoro in modo innovativo, utilizzando la strategia del learning by doing, con l'obiettivo prioritario di coinvolgere gli studenti in percorsi esperienziali e simulazioni che, attraverso attività basate sul problem posing e sul problem solving e task



autentici, favoriscano l'acquisizione delle competenze civiche e sociali, nonché il potenziamento di quelle di cittadinanza europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partecipazione a fasi internazionali di simulazione del parlamento europeo con sede in stati dell'U.E.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto di PCTO del Triennio degli Indirizzi Liceo delle Scienze Applicate e Tecnico

○ **Attività n° 3: IS-IT GREEN**

ISIT GREEN è un progetto di approfondimento, sensibilizzazione e sperimentazione di buone pratiche legate allo sviluppo sostenibile. In collaborazione con l'associazione "Resistenza Terra", gli studenti e le studentesse del Bassi Burgatti hanno promosso diverse attività: dalla cura degli ambienti scolastici e degli spazi comunali limitrofi, all'attuazione della raccolta differenziata nell'Istituto classe per classe, ad attività di formazione continua per gli studenti, affinché acquisiscano le competenze necessarie per diventare tutor ambientali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Favorire competenze di Educazione civica in qualità di TUTOR AMBIENTALE

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto di PCTO del Triennio degli Indirizzi Liceo delle Scienze Applicate e Tecnico

○ Attività n° 4: PROGETTO LINGUE STRANIERE: LETTORATO L2 INGLESE

Il progetto tende ad arricchire l'apprendimento della LINGUA INGLESE previsto dai piani di studio dei diversi settori, agendo sulla motivazione e il coinvolgimento degli studenti e favorendo il potenziamento della competenza comunicativa orale, attraverso lo svolgimento di brevi moduli (5 ore) con esperti madrelingua, in orario curricolare e in compresenza con un docente della classe, preferibilmente il docente di lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



○ **Attività n° 5: CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE**

Corso di lingua inglese in orario extra-curricolare pomeridiano (in presenza e, in minima parte, a distanza su piattaforma Teams), in preparazione all'esame finalizzato al conseguimento della Certificazione in Lingua Inglese (livello B2) rilasciata dall'ente certificatore "Cambridge Language Assessment" (Cambridge University - UK).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

○ **Attività n° 6: PERCORSO CLIL**

Le attività proposte saranno finalizzate sia alla creazione di contenuti multimediali inerenti le specifiche discipline.

Un'attenzione particolare verrà riservata al processo di valutazione dei moduli CLIL che verranno realizzati con gli studenti. Il corso mira a fornire una formazione approfondita sulla metodologia CLIL al fine di potenziare le competenze pedagogiche e linguistiche dei docenti. Attraverso workshop interattivi, sessioni di coaching e materiali didattici mirati, gli insegnanti avranno l'opportunità di integrare con successo il CLIL nel loro insegnamento quotidiano.

Obiettivi- approfondimento e la comprensione della metodologia CLIL e il suo impatto sull'apprendimento degli studenti. Esso intende sviluppare competenze linguistiche avanzate negli insegnanti per facilitare l'insegnamento in una lingua straniera; creare



materiali didattici efficaci e risorse per l'implementazione del CLIL in diverse discipline; fornire sessioni pratiche per sperimentare l'insegnamento CLIL in un ambiente di apprendimento simulato; integrare strategie di valutazione efficaci per valutare il progresso degli studenti nel contesto del CLIL.

Risultati attesi: insegnanti con una comprensione approfondita della metodologia CLIL; incremento delle competenze linguistiche in una lingua straniera; creazione di materiali didattici di alta qualità per l'insegnamento CLIL; applicazione pratica del CLIL nelle lezioni quotidiane; miglioramento dell'esperienza di apprendimento degli studenti attraverso l'implementazione efficace del CLIL.

Valutazione: la valutazione avverrà attraverso feedback continuo durante le sessioni, revisione dei materiali didattici creati e valutazioni delle prestazioni degli insegnanti nell'applicare il CLIL nelle lezioni simulate.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 7: CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto raccoglie un insieme di attività connesse ai temi della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento di esperti esterni.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Favorire competenze di educazione civica e cittadinanza globale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 8: Progetto Mobilità studenti Erasmus+ VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481**

Al fine di incrementare l'internazionalizzazione del nostro istituto, è stata stipulata una convenzione con il Consorzio degli Istituti Professionali, che consentirà ai nostri studenti di partecipare alla mobilità Erasmus plus VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche**

L'attività curricolare dell'Istituto prevede percorsi multidisciplinari che integrano i concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso un approccio pratico e applicato, dove il laboratorio viene inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui gli studenti analizzano le situazioni, si confrontano, formulano ipotesi per sviluppare la loro "indagine" alla ricerca di una soluzione operativa da testare, procedendo per prove ed errori con il contributo di ciascun componente del gruppo. L'uso della tecnologia rende più motivante il processo di insegnamento-apprendimento ed è una preziosa occasione di riflessione sul modo in cui essa influenza la società.

Le attività contestualizzate in situazioni concrete e i laboratori consentono un'assimilazione duratura delle competenze, stimolano la curiosità e la creatività degli studenti in un ambiente sereno e inclusivo che porti anche al superamento del divario di genere. Le connessioni con i contenuti delle discipline curricolari rafforzano l'interesse e la motivazione allo studio, potenziando le conoscenze e sollecitando collegamenti trasversali e l'educazione alla cittadinanza.

*Le metodologie attive e sfidanti punteranno sulla collaborazione tra gli studenti, potenziandone le soft skills come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione. Potrà contribuire al potenziamento delle competenze di base anche l'uso della lingua straniera con metodologia CLIL, inserito in un contesto significativo più stimolante per gli studenti in cui creare nuove opportunità di comunicazione per un apprendimento più graduale e consapevole.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Metodo di studio, senso di responsabilità e conoscenza di sè stessi

- La comprensione del testo; L'individuazione delle consegne; La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali
- Unità didattiche di apprendimento trasversali in ambito umanistico e scientifico in chiave orientativa
- La motivazione allo studio
- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem;
- Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
- Predisposizione del profilo dello studente
- Presentazione delle articolazioni del triennio
- Preparazione delle competizioni disciplinari
- Lezioni congiunte con le classi del triennio



- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Piano attività di orientamento classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Metodo di studio, senso di responsabilità, conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e conoscenza del territorio**

- La comprensione del testo; L'individuazione delle consegne; La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali
- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e e



scientifico, in chiave orientativa

- Individuazione del profilo dello studente
 - La motivazione allo studio
 - Didattica orientativa;
 - Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem;
 - Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
 - Presentazione delle articolazioni del triennio (solo per gli indirizzi tecnologico ed economico)
 - Preparazione delle competizioni disciplinari
 - Lezioni congiunte con le classi del triennio (solo per gli indirizzi tecnologico ed economico)
 - Eventi con esperti esterni
 - Progetti extracurricolari a carattere orientativo
 - Visite guidate a carattere orientativo
- * Solo per la classe seconda del liceo quadriennale (TRED) si prevede le seguenti attività:
- Educare alla scelta per il futuro:
 - partecipazione a percorsi di formazione (corsi per la sicurezza sul lavoro);
 - partecipazione ai progetti d'Istituto

Allegato:

Piano attività di orientamento classi seconde .pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Rinforzare il metodo di studio, conoscere se stessi e le proprie attitudini, conoscere il territorio**

- Ricerca e comprensione di testi da fonti diversificate;
- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa
- La rappresentazione dei fenomeni studiati;
- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- Educare alla scelta per il futuro: percorsi di formazione (corsi per la sicurezza sul lavoro)
- Partecipazione a progetti d'istituto;
- Eventi con esperti esterni;



- Percorsi di educazione finanziaria
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio
- Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Piano attività di orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV: Rinforzare il metodo di studio, conoscere se stessi e le proprie attitudini, il mondo del lavoro e formazione superiore e conoscenza del territorio

- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
- Eventi con esperti esterni;
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo;
- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa;
- Percorsi di educazione finanziaria;
- Eventi con esperti esterni;
- Partecipazione a progetti d'Istituto;
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo;
- Incontri con il tutor dell'orientamento;
- Compilazione dell'e-portfolio;
- Offerta universitaria;
- Corsi e percorsi di alta formazione (PLS, percorsi UNIMARCONI);
- Attività Almadiploma;
- La ricerca di lavoro;
- Eventuali visite presso Fiere specializzate e imprese del territorio;
- Visite presso aziende, istituti di ricerca, enti e centri culturali presenti sul territorio



Allegato:

Piano attività di orientamento classi quarte .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 5: Modulo per la classe V: Sviluppare spirito di iniziativa, capacità imprenditoriali, comunicative, motivazione; conoscere la formazione**



superiore e il territorio

- Realizzare semplici progetti;
- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa;
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici;
- Eventi con esperti esterni;
- Partecipazione a progetti d'Istituto
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo;
- Incontri con il tutor dell'orientamento; Compilazione dell'e-portfolio;
- Corsi e percorsi di alta formazione (PLS, percorsi UNIMARCONI, incontro con le forze dell'ordine -Carabinieri, GdF, Esercito);
- Formazione presso ITS;
- Incontri con l'Informagiovani locale;
- Attività AlmaDiploma;
- Presentazione delle professioni militari
- • Eventuali visite presso fiere specializzate, imprese, istituti di ricerca e centri culturali

Allegato:

Piano attività di orientamento classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto di PCTO del Triennio degli Indirizzi Liceo delle Scienze Applicate e Tecnico

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'Istituto basa la propria progettazione sull'esperienza accumulata negli anni e riproposta non appena, in seguito alla pandemia di Covid-19, è stato possibile riattivare progetti non solo a distanza, ma anche in presenza. È opportuno ricordare che la scuola presenta due diversi settori (Liceo e Tecnico) e tre indirizzi curriculari: Liceo delle Scienze Applicate, Economico e Tecnologico, per i quali per la conclusione del percorso scolastico prevede il raggiungimento di obiettivi specifici rispetto alle attività di PCTO. Ciononostante, l'impegno dell'Istituto è stato ed è di promuovere e realizzare attività di valore per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento fruibili da parte di tutti gli studenti.

Per fare ciò, la scuola attiva e coltiva stabili relazioni con le realtà territoriali: piccole, medie e grandi imprese; attività commerciali; studi, uffici e ambulatori; istituzioni pubbliche, sia amministrative che educative e sanitarie; associazioni sportive e di volontariato. La collaborazione con queste realtà permette la realizzazione di percorsi in cui i nostri studenti possono svolgere esperienze autentiche in prima persona, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali.

Non solo: l'Istituto prevede anche l'attivazione di percorsi educativi e di orientamento svolti da personale esterno appartenente a enti di alta formazione, come università e centri di ricerca. Infatti, la scuola collabora da diversi anni con realtà come l'Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio, di Parma, l'INFN di Legnaro e l'Opificio Golinelli. La nostra scuola, pertanto, fornisce l'opportunità di realizzare percorsi sia all'interno del contesto scolastico, invitando esperti e docenti esterni, sia nelle aule e nei laboratori degli istituti di alta formazione.



Altri percorsi intercettano invece progetti su base nazionale e regionale, promossi da aziende e riconosciute dagli Uffici scolastici regionali e del Ministero: ad esempio, la scuola da alcuni anni partecipa ai progetti Start Up Your Life (che offre corsi di formazione online di educazione imprenditoriale e finanziaria, realizzati da Unicredit e ELIS) e White Energy Week (progetto di formazione sull'efficienza energetica degli edifici, svolto in presenza a scuola con gli esperti di ENEA e con la collaborazione dell'Ufficio scolastico dell'Emilia-Romagna).

Infine, gli stessi docenti in organico pianificano e realizzano attività di PCTO per gli studenti, in alcuni casi cooperando anche con soggetti ed esperti esterni: tra gli altri, la scuola si avvale di importanti progetti come Biologia biomedica (finalizzata a incrementare le competenze degli studenti in biologia per l'accesso alla prosecuzione degli studi universitari in Biologia e per professioni medico-sanitarie); ISIT Green (promozione di buone pratiche per il rispetto dell'ambiente), MEP (Model European Parliament, ovvero simulazione dei lavori di commissione del Parlamento Europeo).

La partecipazione ai suddetti progetti è supportata da un'accurata pianificazione e rendicontazione, gestita in sinergia da diverse figure: la segreteria didattica, la quale gestisce e archivia la documentazione necessaria; i referenti PCTO di classe del Triennio, ovvero un docente del Consiglio di Classe il cui compito è promuovere progetti all'interno del gruppo classe e supportare gli studenti durante lo svolgimento; n.3 referenti PCTO di settore (Economico, Tecnologico, Liceo delle Scienze Applicate), ovvero docenti che coordinano e rendicontano le diverse attività svolte dalle classi degli specifici settori, seguendo le indicazioni fornite dal Dirigente. In questo senso, la scuola si è dotata di procedure e documentazioni standard volte a uniformare la realizzazione delle attività di PCTO dal punto di vista formale e documentario. Inoltre, per tutti gli studenti il nostro istituto promuove dei corsi di formazione per la sicurezza sul posto di lavoro, fondamentali per lo svolgimento delle attività in soggetti ospitanti esterni.

A partire dall'a.s. 2022/2023, gli studenti del Liceo delle scienze applicate hanno potuto svolgere un'esperienza di PCTO all'estero, finanziata con i fondi ERASMUS PLUS. A partire dall'a.s.2023/2024, anche agli studenti del settore tecnico è stata data l'opportunità di svolgere un percorso di PCTO in differenti paesi europei, con stages in azienda di due o più settimane.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Piccole, medie e grandi imprese; attività commerciali; studi, uffici e ambulatori; istituzioni pubbliche, sia amministrative che educative e sanitarie; associazioni sportive e di volontariato; enti di alta formazione e centri di ricerca

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per le attività svolte all'interno di soggetti ospitanti, è prevista la formulazione da parte degli studenti di una relazione finale di autovalutazione, che fungerà poi da materiale per il colloquio orale dell'esame conclusivo del corso di studi.

Ai Tutor esterni, che seguono le attività degli studenti nelle strutture ospitanti, la scuola fornisce rubriche di valutazione, nelle quali i tutor registrano l'acquisizione e/o lo sviluppo delle competenze trasversali al termine dei percorsi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● P.N.S.D. Piano Nazionale Scuola Digitale

Incontri di formazione per docenti sull'utilizzo dei strumenti digitali per la didattica. Aree didattica/tecnologia. Temi degli incontri: Registro Sito Office 365 Posta web OneNote OneDrive Teams: attività, test, form, condivisione file, programmazione riunione, registrazione lezioni Studio (Moodle): panoramica (compiti e quiz) + question time Corso su Excel per docenti e personale ATA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali dei docenti per favorire una didattica innovativa e di tipo laboratoriale, volta a motivare gli studenti e quindi a conseguire apprendimenti sempre più efficaci.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Attività multisportiva a scuola al fine di far conoscere ed incentivare la pratica sportiva affinché i partecipanti ne traggano benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Far conoscere ed incentivare la pratica sportiva Sviluppo della capacità di collaborazione
Sviluppa della capacità di lavoro di squadra Sviluppo delle autonomie personali e sociali
Valorizzazione dei ruoli e rispetto del ruolo di ciascuno Sviluppo dei principi del fair play dentro e fuori dal campo Consapevolezza e accettazione dei propri limiti e delle proprie potenzialità
Saper gestire e reagire positivamente alle situazioni di stress

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Fasi e tempi di svolgimento delle attività



A partire dalla metà o fine di novembre e per tutta la durata necessaria (non oltre maggio) all'espletamento dei tornei sulla base degli iscritti.

● ATLETI DI ALTO LIVELLO

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Riconoscendo il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola e, al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, il progetto si pone l'obiettivo di permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Fase 1: comunicazione alle famiglie; Fase 2: raccolta documentazione e verifica dei requisiti dell'All.1; Fase 3: inserimento in piattaforma degli studenti idonei; Fase 4: compilazione del PFP da parte del CdC dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto intende favorire il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

diversi ambienti sportivi

● SCHERMA

Il progetto ha lo scopo di condurre gli allievi, tramite attività coinvolgenti e formative, alla scoperta di una disciplina sportiva e culturale altamente formativa come la scherma. Esso potrà diventare parte integrante dell'attività curricolare, è approfondimento e arricchimento dei linguaggi motori; pertanto, potrà essere anche sede di valutazione per i singoli allievi.

Risultati attesi

Il programma di ogni disciplina verrà concordato con gli insegnanti e definito in base al numero degli alunni, alle loro capacità e agli spazi utilizzabili. Gli obiettivi del progetto sono: 1. Approfondimento delle tecniche e delle tattiche base dello sport 2. Comprensione del regolamento sport specifico 3. I ragazzi e le ragazze, oltre ad avere la possibilità di apprendere i fondamentali tecnico-tattici avranno la possibilità di arricchire le loro competenze sotto i diversi aspetti educativi, didattici e socio-affettivi 4. Possibilità, in accordo con i docenti, di partecipare a tornei ed eventi finali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● ORIENTARSI IN NATURA

Orientarsi in Natura con l'aiuto di una guida alpina che prepara gli alunni con alcune nozioni di Topografia e studio delle mappe per passare dalla parte teorica alla parte pratica con l'uscita al Parco dei Sassi di Roccamalatina (MO), dove i ragazzi dovranno percorrere orientandosi nella natura 10 km divisi in squadre con Mappa e Bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente che ci circonda e rispettarlo avendo cura di non danneggiarlo e prevenire eventuali situazioni pericolose per noi e per l'ambiente Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atti comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

ambiente esterno naturale



● SICUREZZA URBANA, PREVENZIONE DELLA VIOLENZA: CORSO DI SICUREZZA PERSONALE

La reale necessità di ampliare le linee di lotta nei confronti della violenza e della violenza di genere in ambito educativo, scolastico e sociale sono l'obiettivo che ci ha spinto a proporre un progetto di prevenzione e di formazione. Si è dimostrato indispensabile condurre progetti di educazione, fin dalle scuole medie, finalizzati a coltivare nei bambini e negli adolescenti la cultura del rispetto, dell'uguaglianza, del rifiuto della violenza come risposta ai disagi o come affermazione personale. Inoltre fenomeni come il bullismo e il cyber bullying, sexting, ed altre dinamiche, dimostrano che è necessaria una formazione al rispetto delle identità di genere.

Risultati attesi

Prevenire la discriminazione, la violenza e la violenza di genere attraverso l'educazione al rispetto del diverso, l'integrazione culturale e sociale, il rafforzamento dell'autostima. La proposta è dunque quella di un modulo formativo per gli studenti delle scuole superiori composto da un percorso motorio di consapevolezza corporea per la gestione della sicurezza personale da svolgersi in palestra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● 118 SCUOLA

Il progetto 118 scuola intende percorrere, insieme ai docenti ed agli alunni, una "strada" di conoscenza di fronte alla malattia ed alla necessità di un soccorso rapido ed efficace attraverso



l'intervento del 118. Ciò anche attraverso piccole azioni attuabili da chiunque, anche dai più giovani. Guidare i giovanissimi al valore del soccorso significa formare adulti attenti ed attivi nell'eseguire poche ma importanti azioni salvavita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far capire che la persona ammalata deve essere aiutata nel più breve tempo possibile dal personale sanitario del 118, ma soprattutto da persone preparate a prestare il primo soccorso al fine di aiutare e non fare del male.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● FISICA MEDICA

la fisica che viene svolta è quasi esclusivamente applicata ai sistemi biologici. Il ruolo della fisica, non resta limitato al solo corso di fisica, ma si estende a corsi quali Biofisica, Radiobiologia (Scienze Biologiche), Strumentazione medica, Fisica sanitaria, Radioterapia e Biotecnologie in Scienze Motorie. Il corso non ha la pretesa di essere rigoroso e esauriente, ma piuttosto il suo fine è quello di fornire esempi di una trattazione scientifica di alcuni complessi problemi medici e biologici. A questo proposito, nel caso degli studi medico-sanitari, la presenza di applicazioni



ed esempi relativi al mondo animale chiarisce il contesto umano e amplia la comprensione dei concetti e delle nozioni svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si propone di essere di base per la curvatura biomedica del triennio

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Scienze

● IS-IT GREEN

Incontri di due ore con esperti esterni, in orario scolastico, su tematiche inerenti all'educazione ambientale (offerta didattica di pianeta-Clara azienda municipalizzata). Incontro di due ore, in orario scolastico, per un'attività inerente al problema dei rifiuti in collaborazione con l'associazione onlus Plastic free.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - promuovere e incentivare forme di rispetto, cura e tutela dell'ambiente; - rendere consapevoli gli studenti dei pericoli e degli effetti dell'incuria verso l'ambiente; - comprendere l'importanza del contributo di ciascun cittadino al bene comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● WHITE ENERGY WEEK

L'attività prevede la realizzazione da parte degli studenti di una diagnosi energetica dell'edificio scolastico principale. Tale attività fa leva su contenuti disciplinari (sia come prerequisiti che obiettivi di apprendimento) propri di Fisica e Scienze naturali, e abbraccia anche le aree tematiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale, promosse dall'Agenda 2030, dunque attinenti ai percorsi di educazione civica. Inoltre, per le attività svolte, sono riconosciute agli studenti che hanno partecipato alla loro totalità 35 ore di PCTO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire la crescita di una cultura che induca al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità energetica e ambientale Utilizzare le conoscenze acquisite a scuola (matematica, fisica, scienze e informatica) cimentandosi nella risoluzione di problemi reali anche attraverso l'analisi dati Acquisire elementi per orientarsi nella scelta post-diploma Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali: capacità relazionali; affidabilità; rispetto dei ruoli e delle regole Acquisire capacità di analisi di problemi e definizione delle soluzioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● WORK IN PROGRESS- MATEMATICA

Il progetto si articola in tre sotto-progetti di matematica: 1) Allineamento di matematica 2) Consolidamento e potenziamento 3) Approfondimento di matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aiutare gli allievi ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità per affrontare con maggior coinvolgimento il proprio percorso scolastico favorendo il successo formativo. Recuperare e/o potenziare negli studenti gli strumenti necessari per un corretto approccio alla matematica e alle discipline scientifiche in generale. Approfondire e potenziare conoscenze e abilità per gestire e risolvere problemi più o meno complessi. Potenziare le abilità nel risolvere quesiti di prove di varia natura (prove standardizzate, test d'ingresso universitari ecc.). Offrire agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità e strumenti di arricchimento culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO OMAR: PREVENZIONE ED EDUCAZIONE STRADALE

Prevenzione e sicurezza in ambito dell'educazione stradale: esperienze di vita e di resilienza da



parte di Omar Bortolacelli, operatore presso 118 di Bologna. Il progetto si svolgerà in 3 incontri totali (per due classi alla volta) nel mese di Marzo 2023, in orario scolastico

Risultati attesi

Competenze in ambito relazionale, di ascolto, formazione della persona, comportamento sulla strada.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

● CANSAT

CanSat è un'iniziativa che sfida gli studenti a realizzare un mini satellite delle dimensioni di una lattina. L'obiettivo è quello di adattare tutti i principali sottosistemi presenti in un satellite, come alimentazione, sensori e un sistema di comunicazione, nel volume e nella forma di una lattina di bibite. Gli studenti avranno l'opportunità di lanciare i loro CanSat fino a 1 km di altitudine. Gli studenti avranno l'opportunità di lanciare i loro CanSat fino a 1 km di altitudine. Effettueranno un esperimento scientifico e/o una dimostrazione tecnologica, e analizzeranno i dati raccolti (<https://www.esero.it/cansat/>)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendere facendo secondo la metodologia "learning by doing" Sviluppare familiarità con la metodologia IBSE Acquisire e rafforzare conoscenze curricolari di tecnologia, fisica e programmazione Sviluppare competenze trasversali legate al lavoro in team Potenziare le proprie capacità comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica

● PORTA (Progetto Operativo Rilevazione Transiti Arduino)

Il progetto consiste in un percorso apprendimento, basato sul learning by doing, delle tecniche di progettazione e di prototipazione di modelli ed oggetti 3D. Tali oggetti saranno progettati con software applicativi per modellazione, stampa, incisione e taglio 3D. Verranno messe in funzione e utilizzate stampanti 3D a filamento e a resina, verrà utilizzato una tagliatrice/incisore laser 3D. Il progetto consentirà di sviluppare e potenziare le abilità e le competenze degli studenti rispetto alle modalità di produzione artigianale 4.0, attraversando i percorsi di ideazione, progettazione, produzione, promozione ed esposizione in eventi di oggetti realizzati con l'utilizzo di tecnologie innovative e a basso costo e con materiali di recupero, per favorire il riciclo delle materie prime.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progettare e realizzare oggetti con software 3D con materiali di diversa natura (polimeri, metallo, legno, etc.). Stampa 3D con varie tipologie di stampa (polimeri e resina), programmazione, IoT (Internet of things), taglio laser. Ogni studente partecipante al progetto realizzerà il suo prototipo/oggetto. Le metodologie adottate sono: educazione esperienziale, learning by doing, problem solving, project based learning, creatività, formazione del carattere, peer education. Si intende promuovere una didattica inclusiva e collaborativa, che accompagni gli studenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni (progettazione) ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Meccanico

● INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Predisposizione di attività che favoriscano l'inclusione e valorizzino le differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) per far raggiungere il successo di un



intervento formativo di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, con attenzione ai bisogni del soggetto e mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento anziché l'insegnamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INCLUSIONE ALUNNI CON DSA E BES

Individuazione di forme didattiche e di modalità di valutazione più adeguate, affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo, come previsto dalla normativa vigente per tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, garantendo il diritto all'istruzione e ad una didattica personalizzata ed individualizzata. Altresì adeguata tutela meritano gli studenti non rientranti nè sotto la tutela della L.170/2010 (DSA) nè sotto la tutela della L 104/1992 (Disabilità) e che tuttavia presentano ai sensi della Direttiva ministeriale 27.12.2012 Bisogni Educativi Speciali.

Risultati attesi



L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà (DSA e BES), ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Si propone lo svolgimento di un corso intensivo di italiano come lingua straniera (L2). Il corso di italiano L2 prevede un excursus sulla lingua e cultura italiana, con momenti di approfondimento sugli aspetti metalinguistici nello specifico. Si affrontano temi quali il verbo, i complementi diretti e indiretti, tipologie testuali, argomenti relativi alle discipline oggetto di studio. Il Progetto si propone di promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti stranieri, attraverso l'insegnamento dell'italiano lingua seconda (L2). I destinatari di questo progetto sono gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione in lingua italiana. Possono essere studenti che non hanno ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati, oppure studenti che necessitano di migliorare la propria preparazione linguistica finalizzata all'acquisizione del lessico delle discipline di studio. Prima dell'inizio del corso è previsto un test d'ingresso. Le lezioni verranno svolte secondo vari modelli: lezione frontale, laboratoriale, interculturale, flipped classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il fine del corso L2 italiano per stranieri è di aiutare loro nella riuscita della propria carriera scolastica e inserimento nella società italiana. L'obiettivo principale è quello di aiutare gli studenti stranieri al miglioramento del percorso di studi. Tra le competenze attese c'è quella di riuscire a superare gli obiettivi linguistici proposti, con un incremento delle capacità espositive sia scritte che orali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LINGUE STRANIERE: LETTORATO

Il progetto tende ad arricchire e rinforzare, in un'ottica multilinguistica, l'apprendimento di tutte le lingue straniere incluse nel piano di studi dell'Istituto, agendo sulla motivazione e il coinvolgimento degli studenti e favorendo il potenziamento della competenza comunicativa orale. Le lezioni, organizzate in brevi moduli di 5 ore per classe, saranno tenute da esperti esterni, preferibilmente madrelingua, e si svolgeranno in orario curricolare in compresenza con un docente della classe, preferibilmente il docente di lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si auspica un miglioramento della competenza comunicativa orale (comprensione e produzione) nelle diverse lingue straniere, nonché un incremento della motivazione e un arricchimento delle conoscenze relative alla cultura dei paesi delle lingue studiate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● LIVING ENGLISH

Formazione di classi di massimo 15 partecipanti con docente esterno madrelingua inglese, lezioni volte a rafforzare le competenze linguistiche, di ascolto, del parlato, delle skill relazionali, performative e grammaticali degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze di listening, speaking, writing e use of English + competenze relazionali, di performance, di role play e di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

● PROGETTO GIOVANI



Si tratta di incontri svolti nelle classi ad opera di psicologi ed esperti del settore, operanti presso il SERT e SPAZIO GIOVANI dell' Ausl di Ferrara. 1. Nelle classi prime verrà svolto il progetto "Il piacere del rischio" prevenzione dei comportamenti a rischio rispetto all'uso di alcool e sostanze psicoattive. 2. Nelle classi seconde verrà svolto il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità consapevole".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

IL PIACERE DEL RISCHIO: OBIETTIVI Obiettivi specifici del progetto: 1) Informare e sensibilizzare i giovani rispetto alle sostanze psicoattive legali ed illegali (caratteristiche, effetti ricercati ed indesiderati, rischi); 2) distinguere la questione salute dalla questione giuridico/penale rispetto alle principali sostanze; 3) sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di condizionamenti e di come questi influiscano sui comportamenti di scelta; 4) sostenere e rinforzare i messaggi sulla salute, sviluppando il senso critico, il problem solving e la capacità di prendere decisioni;

Conoscenza di cosa sono i Ser.D. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVA E AD UNA SESSUALITÀ

CONSAPEVOLE: OBIETTIVI L'obiettivo principale è quello di stimolare consapevolezza e senso di responsabilità negli adolescenti per affrontare con maggiore sicurezza le proprie scelte in ambito di relazioni affettive e sessuali, imparando a salvaguardare il rispetto di sé e dell'altro. Si vuole offrire un tempo di riflessione e di condivisione lasciando spazio a dubbi, domande e preoccupazioni dei ragazzi e delle ragazze. Importante far conoscere ai ragazzi il Servizio Spazio Giovani, le figure professionali che vi operano e le problematiche di cui ci si occupa.

CONTENUTI: Affettività e sessualità: gli aspetti valoriali legati a una relazione affettiva, il pressing sociale, la prevenzione della violenza di genere, cambiamenti corporei e psicologici in adolescenza, l'anatomia, il ciclo mestruale, i falsi miti, il gruppo dei pari. Inoltre: comportamenti sessuali a rischio e prevenzione, le malattie sessualmente trasmissibili e le gravidanze indesiderate, i metodi contraccettivi. Conoscenza del Servizio Spazio Giovani: chi, cosa e dove.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AVIS IL VALORE DEL DONO

Il progetto prevede un incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi quinte alla consapevolezza che la donazione di sangue costituisce un semplice gesto di valore etico per la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Volontari delle principali Associazioni del territorio centese, informeranno gli studenti in modo da sensibilizzare e spronare la popolazione dei neo-diciottenni verso una più consapevole partecipazione al sociale, con particolare focus sul tema della donazione del sangue, del midollo osseo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MEP MODEL EUROPEAN PARLIAMENT - SIMULAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Progetto, Simulazione del Parlamento Europeo, rientra nel programma di attività educative organizzate dall'Istituto per consentire ai giovani di esercitare i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e di partecipare attivamente alla vita democratica della società. L'obiettivo è quello di sviluppare nei giovani il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea, di formarli ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte e prevede la partecipazione a sessioni d'istituto e/o cittadine, regionali, nazionali ed internazionali di simulazione del Parlamento Europeo. Scopo dell'iniziativa è far conoscere ai ragazzi il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni europee e stimolare nei giovani la consapevolezza del loro essere cittadini europei. Nel dettaglio, gli studenti simulano di essere membri del Parlamento Europeo e preparano, riuniti in commissione, una risoluzione che viene presentata, discussa e poi votata in un'assemblea plenaria locale, a cui partecipano le due scuole centesi iscritte. Successivamente gli allievi di volta in volta selezionati dall'organizzazione, prendono parte alle sessioni regionali, nazionali e internazionali che si svolgono in trasferta con analoghe modalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: **Priorità:** - favorire la collaborazione tra gli studenti, renderli responsabili ed educarli al rispetto delle regole;- educare alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'altro. **Inoltre:** - promuovere lo sviluppo della persona nel contesto sociale - educare alla cittadinanza attiva - sviluppare il sentimento di appartenenza all'Unione Europea e la partecipazione più consapevole alla sua costruzione - far conoscere ed apprezzare il pluralismo culturale del nostro continente - accrescere la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico in una società dove la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana - potenziare la conoscenza di tematiche, sociali, culturali, storiche ed economiche legate alla contemporaneità - consolidare le competenze logico-argomentative, le capacità relazionali e critiche

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Noleggio del Teatro Pandurera di Cento (da dividere con l'istituto Liceo Cevolani).

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

FASI E TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

- ottobre 2024/giugno 2025: riunioni di programmazione e di preparazione alle attività
- novembre 2024: presentazione progetto MEP classi terze



- dal 13 al 17 novembre 2024: XXXI Sessione nazionale presso Prato
- gennaio 2025: attività di team building in vista della sessione locale
- gennaio e febbraio 2025: Sessione locale MEP con incontri delle commissioni suddivisi tra Isit Bassi Burgatti e Liceo Cevolani. La plenaria della sessione locale è prevista presso il Teatro Pandurera
- aprile 2025: Sessione regionale organizzata dal Comitato MEP Emilia-Romagna-Toscana

Attività e tempi di monitoraggio intermedio e finale

Le riunioni organizzative e preliminari a cui partecipano i membri della Commissione, dello staff, dei chair e dei delegati svolgono la funzione di monitorare il corretto svolgimento dell'attività e della programmazione.

● CITTADINANZA ATTIVA

Realizzazione di un ciclo di laboratori dal titolo "Io Cittadino", in collaborazione con il personale dipendente del Comune di Cento, amministratori comunali, referenti di Associazioni di Promozione Sociale che collaborano con il Comune di Cento, esperti delle materie trattate. Il progetto promuove percorsi condivisi di educazione civica e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere percorsi condivisi di educazione civica e di cittadinanza attiva a scuola Creare un ponte tra scuola e istituzioni, affinché l'insegnamento dell'Educazione Civica diventi più



operativo e significativo e abbia un risvolto anche pratico, prefigurando la possibilità di entrare in diretto contatto con le Istituzioni e con il territorio. Stimolare i ragazzi/e ad essere cittadini/e attivi attraverso l'informazione mirata e la conoscenza dei servizi che la P.A., mette a disposizione dei giovani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● CITTADINANZA GLOBALE

"Cittadinanza globale" è un contenitore di attività connesse ai temi della cittadinanza attiva, quali la legalità, la parità di genere, la cittadinanza digitale, il contrasto a forme di discriminazione, per una cultura del rispetto. Titoli dei sottoprogetti: A. LEGALITA', ANTIMAFIA ED IMPEGNO CIVILE B. EDUCAZIONE AL RISPETTO: PROGETTO SULLA PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE E CONTRASTO AGLI STEREOTIPI C. CONTRASTO E PREVENZIONE A TUTTE LE FORME DI BULLISMO (tra pari, omofobico, di genere) al cyberbullismo, uso consapevole dei social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



PROGETTO A. Educazione alla legalità . Il progetto si propone di: - educare i ragazzi al rispetto delle regole per comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia ed imparare a difenderli e custodirli;-Contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione e corruzione; -Distinguere comportamenti legali da quelli illegali; -Saper analizzare criticamente la realtà e i fenomeni sociali che la caratterizzano, per acquisire la consapevolezza e il significato dei valori dell'individuo e della collettività, sanciti dalla Costituzione; -Partecipare attivamente ad attività di volontariato. PROGETTO B . Educazione alle pari opportunità e alla cultura del rispetto dell'altro/a , alla valorizzazione delle differenze. Il progetto si propone di: - Mettere in atto una pratica educativa aperta all'accettazione e valorizzazione della differenza sessuale, libera da stereotipi culturali e finalizzata a garantire alle ragazze visibilità, protagonismo, autorevolezza; far acquisire, ai ragazzi, consapevolezza della propria parzialità e, ad entrambi i generi, il senso della piena appartenenza alla dimensione umana, senza rinunciare/negare la propria identità sessuata; -Sviluppa un'azione educativa che aiuti le ragazze e i ragazzi a riconoscere i fattori e le situazioni di rischio; consolida, nelle ragazze, l'autostima, la consapevolezza di sé e dell'inviolabilità del proprio corpo; favorisce il benessere nelle relazioni interpersonali, in particolare tra i pari. PROGETTO C. Educazione alla cittadinanza digitale - Il progetto si propone di: - Stimolare la consapevolezza e il riconoscimento di tutte le forme di bullismo; tra i ragazzi e le ragazze una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al Cyberbullismo e alle recenti evoluzioni dei dispositivi digitali; Supportare i ragazzi e le ragazze ad acquisire competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali sia di persona, che on-line; - Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e dei social; Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; - Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di bullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● BIBLIOTECA DI ISTITUTO

La biblioteca scolastica (BS) costituisce uno spazio, da utilizzare a pieno regime, con la finalità di svolgere attività coerenti con l' articolata funzione educativa, informativa, culturale e ricreativa di una BS , al fine di promuovere la formazione integrale della persona. ATTIVITÀ' PROPOSTE e SERVIZI Al fine di realizzare gli obiettivi sotto elencati e implementare la fruizione della BS, sia per quando riguarda il prestito in orario scolastico, sia come spazio didattico e formativo, si propongono le seguenti attività: -Apertura al pubblico delle BS tre ore a settimana in orario scolastico; -Sistemazione e riordino dei libri non ancora catalogati (prevedendo per questa azione anche la collaborazione degli studenti); -Realizzazione, con la partecipazione degli studenti, di cassette per lo scambio libri (bookcrossing) da collocare in alcuni punti dell'Istituto; - Dono di libri raccolti dagli studenti per i detenuti del carcere e incontri di letture condivise; - Partecipazione a Premi Letterari (Premio Estense, partecipazione alla Giornata mondiale della Poesia, Premio Leopardi e altri eventi come ad es. Il giorno della memoria); - Presentazione libri e incontri con l'autore in presenza o anche in modalità online; Laboratorio sui classici; avviamento di un gruppo di lettura autogestito dagli studenti dell'Istituto; -Gestione della Biblioteca multimediale MLOL; -Collaborazione con le Biblioteche del Polo Unife; -Visita a Biblioteche di particolare importanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Una BS ben organizzata, fruibile e aperta a tutta l'utenza dell' Istituto può contribuire a realizzare i seguenti obiettivi formativi: - garantire un'istruzione di qualità (Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile - OSS 4 dell'Agenda 2030); - favorire l'inclusione (OSS 11); - ridurre le disuguaglianze (OSS 10); - educare alla cittadinanza (OSS 16); - educare ai comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, di sé stessi e degli altri (vari OSS).



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni (scrittori, attori..)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

Si prevede la presenza di esperti esterni: scrittori, attori, registi teatrali a seconda della loro disponibilità.

Risorse materiali: acquisto libri per biblioteca e nuovi Dizionari.

● BIBLIOTECA DIGITALE

Accesso e fruizione gratuita online delle risorse digitalizzate dalla biblioteca digitale regionale dell'Emilia Romagna (ebook, quotidiani e periodici di vario genere) da parte di studenti ed insegnanti, senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo principale è promuovere la motivazione alla lettura e al piacere del leggere e stimolare la fantasia, usufruendo di risorse digitali.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ESERCIZI DI MEMORIA: SHOAH; PROGETTO VAJONT; USTICA E STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA

Preparazione in classe sugli eventi (disastro del Vajont, attentato alla stazione di Bologna e DC9 precipitato nei pressi di Ustica) - visita ai luoghi (museo "attimi di memoria di Longarone", cimitero monumentale, coronamento della diga e chiesa del Michelucci per il Vajont); stazione di Bologna e museo di Ustica a Bologna. Incontro con la professoressa Venturoli presso la sede dell'Associazione dei famigliari delle vittime della strage di Bologna per un inquadramento storico degli anni di piombo e della strategia del terrore. Incontro, concomitante alle precedenti attività, con sopravvissuti o testimoni delle vicende in questione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alla memoria storica di eventi nazionali ed internazionali, in particolare: - Fare memoria con gli studenti degli eventi tragici della storia della Repubblica Italiana, in gran parte ancora irrisolte, dal dopoguerra. - portare alla comprensione delle varie cause che hanno portato a questo evento. Obiettivi di questo progetto rientrano anch'essi nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea. In particolare si fa riferimento alla competenza-chiave numero 6.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE FIRST FOR SCHOOLS CAMBRIDGE LIVELLO B2 Lingua Inglese

Corso di lingua inglese in orario extra-curricolare pomeridiano, in presenza - 32 ore per studente - in preparazione all'esame finalizzato al conseguimento della Certificazione in Lingua Inglese (livello B2), rilasciata dall'ente certificatore "Cambridge Language Assessment" (Cambridge University - UK).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione livello B2 lingua inglese secondo il quadro comune europeo di riferimento attraverso attività mirate di reading e use of English, writing, listening e speaking.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● OLIMPIADI DI FISICA

Curare l'iscrizione e l'organizzazione della gara d'Istituto (gara di primo livello). Curare l'organizzazione alla partecipazione dei migliori cinque classificati alla Gara di secondo Livello (Polo di Modena).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Lo scopo della partecipazione alle Olimpiadi della Fisica è finalizzato al potenziamento non solo limitato alle conoscenze della disciplina, ma anche alle abilità nell'affrontare e risolvere esercizi non standard che nelle ore curricolari al docente non sempre è consentito di sviluppare. Il raggiungimento di tali obiettivi può dare indicazioni anche sull'orientamento in uscita verso studi universitari a carattere scientifico/tecnologico. Si assume, come indicatore standard sulle competenze attese, la posizione dello studente nella graduatoria della gara di secondo livello (a carattere interprovinciale) ed, in subordine, l'ammissione alla gara nazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Attività di preparazione degli studenti al test per le gare interregionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Saper usare correttamente le leggi di keplero; elementi di astronomia sferica

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Fisica
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

Partecipazione a gare d'istituto e a gare regionali per le seguenti sezioni: Scienze naturali (Scienze della Terra e Biologia) per il biennio; Scienze della Terra per il triennio; Biologia per il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare l'interesse e l'approfondimento di discipline scientifiche attraverso la partecipazione a



competizioni di alto livello.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Nel mese di Dicembre 2024 si svolgerà la fase di Istituto (Giochi di Archimede). Successivamente gli studenti che avranno ottenuto i migliori risultati saranno selezionati per la fase provinciale che si terrà a Ferrara presso il Dipartimento di Matematica nel mese di Febbraio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità logico-deduttive e intuitive - Stimolare nei ragazzi l'interesse per la risoluzione dei problemi di tipo logico, passando dalla soluzione intuitiva a quella formale e viceversa. - Sviluppare strategie che non vengono richieste nel corso tradizionale di studi superiori

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CONOSCERE LA BORSA

Questa attività nasce in Germania per avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio e per sviluppare competenze di team-working, attraverso simulazioni delle attività del mercato borsistico da svolgere in team da massimo quattro componenti. Nel tempo, l'iniziativa ha acquisito una crescente diffusione e partecipazione, raggiungendo oggi una dimensione europea. In particolare, il concorso "Conoscere la Borsa" si è rivelato uno strumento importante per aiutare i ragazzi a osservare più da vicino il funzionamento nella realtà dell'economia e dei mercati finanziari. Si tratta di un "virtual-game" al quale gli studenti partecipano in team, a ciascuno dei quali viene assegnato un capitale virtuale di 50.000 euro da investire in titoli quotati nelle principali borse europee, attraverso un sito Internet e un'app dedicati. Nonostante le operazioni di acquisto e di vendita siano simulate, le quotazioni dei titoli presenti sono reali. In questo modo i ragazzi devono tenersi costantemente aggiornati su ciò che avviene nell'economia reale attraverso la lettura di quotidiani cartacei e on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti hanno la possibilità di inserire materialmente gli ordini di acquisto e di vendita dei titoli, di ritirarli, di calcolare preventivamente l'importo della transazione che vogliono



effettuare. Questo progetto permette agli studenti di acquisire competenze di educazione finanziaria attraverso la conoscenza del mercato borsistico, della sua analisi e delle sue principali piazze. Inoltre offre la possibilità di acquisire confidenza con gli strumenti finanziari e di comprendere e valutare i rischi legati alle scelte di investimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● START UP YOUR LIFE BY UNICREDIT

Start-up your life è un progetto che allena competenze finanziarie, imprenditoriali e sui temi della sostenibilità realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di Unicredit. Il progetto supporta la crescita della cultura finanziaria e imprenditoriale degli studenti al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiare lo spirito imprenditoriale e approfondisce il tema della violenza economica offrendo gli strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla. Il programma offre 3 percorsi validi ai fini del PCTO e 3 percorsi di educazione civica con la possibilità di scegliere il numero di ore di PCTO e di Educazione Civica. I docenti potranno adattare i moduli formativi sulla base delle esigenze e interessi dei propri studenti, potranno costruire percorsi selezionando contenuti e durata che meglio rispondono alle necessità della propria classe. Gli studenti potranno mettere alla prova ciò che hanno imparato attraverso giochi interattivi che rendono l'apprendimento una palestra per toccare con mano le conseguenze delle loro scelte. Attraverso il project work gli studenti saranno chiamati a collaborare attivamente tra loro per trasformare le conoscenze in competenze pratiche affrontando sfide reali e realizzando progetti concreti. I percorsi sono fruibili sulla piattaforma con unità di apprendimento (video, quiz, gamification, project work di gruppo).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Competenze trasversali: entrecomp e greencomp (quadro europeo delle competenze imprenditoriali e per la sostenibilità): - Educazione imprenditoriale : team working, orientamento al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management, risoluzione dei problemi, individuazione opportunità, valorizzazione idee, mobilitazione risorse, capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento, pensiero critico e sistemico, inquadramento dei problemi. - Educazione finanziaria e sostenibilità: team working, orientamento al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management, risoluzione dei problemi, dare valore alla sostenibilità, pensiero sistemico, pensiero critico, inquadramento dei problemi, alfabetizzazione sul futuro, adattabilità, pensiero esplorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LESSICO ED ARTE

Il progetto vuole fornire agli alunni l'occasione di arricchire il proprio lessico basandosi sull'osservazione di un'opera d'arte, sulla sua descrizione e sul significato che essa ha avuto in relazione al periodo storico di riferimento e/o al tema trattato. Per ciascuna opera verrà creato



in classe un piccolo glossario. Il progetto verrà svolto in classe in ore di compresenza con il docente di materia, con cui verranno scelti il tema e l'opera da affrontare. Le materie che potranno essere coinvolte sono sia quella umanistiche che quelle scientifiche e tecniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare il proprio lessico attraverso l'osservazione di un'opera d'arte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● APPRENDISTI CICERONI FAI

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione del FAI, in cui, grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, gli studenti hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti è pensata come una esperienza



continuativa durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SENSIBILIZZAZIONE: Stimolare i ragazzi a conoscere e prendersi cura in prima persona del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio in cui vivono
CONSAPEVOLEZZA: Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici
COINVOLGIMENTO: Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

Risorse professionali

Docente di classe e referente Delegazione FAI territoriale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA NUOVA FERRARA - COMUNICAZIONE E GIORNALISMO

Redazione di articoli da pubblicare su un quotidiano, inerenti le attività produttive del territorio (in orario extracurricolare). Incontri e interviste con rappresentanti delle istituzioni locali



(sindaco, assessore), Capitano Forze dell'ordine, docente universitario, dirigenti d'azienda e figure professionali presenti sia nell'area locale che esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha triplice finalità: a) formativa; b) orientativa; c) culturale. E' volto ad acquisire, in particolare, competenze comunicative per la redazione di articoli, attraverso la lettura sistematica o periodica del quotidiano, fornito dalla testata giornalistica in cartaceo, e dopo avere avuto adeguata preparazione attraverso qualche lezione con esperto caporedattore. E' valevole ai fini del PCTO (30h).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL BENESSERE A SCUOLA

L'intervento intende veicolare una sana cultura del corpo, del movimento e dello sport, per contrastare la ridotta pratica motoria e gli effetti dell'ipocinesia lavorativa. Si vogliono, quindi,



favorire i processi di inclusione e di sviluppo motorio finalizzato al benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Mantenere o recuperare dopo questi ultimi anni scolastici un corretto e più fisiologico stato di salute, lavorando su posture corrette ed esercizi di mobilizzazione base abbinati alla respirazione sia toracica che diaframmatica, esercizi di mantenimento anche con piccoli attrezzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutto il personale scolastico Tutto il personale scolastico dell'Istituto (docenti, collaboratori scolastici, amministrativi...) dell'Istituto (docenti, collaboratori scolastici, amministrativi...)

● SPORT E DISABILITA'

Attraverso tre diversi momenti il progetto vuole avvicinare gli studenti al mondo della disabilità e dello sport inclusivo. Lo sport inclusivo accoglie e valorizza le diverse abilità, sfidando gli



stereotipi e cercando di dare a tutti la possibilità di esprimersi al meglio. Il progetto si articola in tre momenti: - lezione pratica di Sitting Volley con l'esperto Fernando Morganelli - Lezione pratica di Baskin assieme ai ragazzi dell'associazione Lions di Cento - incontro con l'atleta paralimpico Emanuele Lambertini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le potenzialità di tutti; 2) arricchire il patrimonio esperienziale e metodologico di ogni classe interessata ad implementare buone prassi inclusive nell'ambito dell'educazione fisica, motoria e sportiva; 3) sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di nuovi sport capaci di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione che valorizza le capacità di ciascun alunno maschio e femmina e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati", nonché tra lo sport maschile e lo sport femminile;

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LE APNEE CONTRO I DISTURBI DI ANSIA

Il progetto si svolge durante le ore pomeridiane del gruppo sportivo nella piscina comunale di



Cento. Il termine apnea, indica una interruzione del normale movimento volontario di respirazione. In ambito sportivo è una disciplina che mira al mantenimento dello stato di apnea per un periodo prolungato, trascorso in immersione sotto il livello dell'acqua. La finalità dell'apnea statica consiste nel mantenere il respiro sotto acqua il più a lungo possibile, senza movimenti dinamici; facendo leva sull'influenza del rilassamento mentale, la chiave/obiettivo risulta essere la gestione del tempo che si trascorre sott'acqua senza respirare, e non il raggiungimento di una certa profondità o distanza. Sfruttando quindi la disciplina dell'apnea statica si vuole andare a lavorare sulla gestione delle emozioni, in particolare quelle legate all'ansia, allo stress e al panico, mediante tecniche di rilassamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dare agli studenti degli strumenti pratici per poter gestire le situazioni di ansia che potrebbero verificarsi nella loro quotidianità presi dalla disciplina dell'apnea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● CARCERE E SPORT, RISCATTO E INCLUSIONE



Lavoro a scuola e/o nelle classi: incontri con i responsabili UISP dell'attività sportiva in carcere, con i responsabili dell'area educativa del carcere di Bologna (adulti e minori) e con dei volontari che organizzano progetti in carcere, per sensibilizzare e far conoscere ai ragazzi e alle ragazze la situazione dei detenuti all'interno delle strutture carcerarie. Allenamenti pomeridiani in palestra all'interno delle attività del gruppo sportivo In carcere: svolgimento di partite di calcio e pallavolo tra detenuti, detenute e alunni e alunne che hanno partecipato alla formazione a scuola e/o nelle classi. A scuola, discussione dell'attività svolta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo progetto multidisciplinare si pone l'obiettivo di veicolare messaggi importanti quali quello dell'inclusione e della solidarietà attraverso il potente mezzo dello sport. Viene proposto dunque agli studenti di istituire una squadra di calcio maschile, una squadra di pallavolo mista, che poi andranno ad incontrare le rappresentative del carcere all'interno della casa circondariale Rocco d'Amato di Bologna

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

VALENZA del PROGETTO

La valutazione finale sarà il risultato dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno da parte dei ragazzi e delle ragazze

Questa attività potrebbe essere valutata come credito formativo in vista dell'esame di stato finale

FASI E TEMPI DELL'ATTIVITA' da svolgere:

Primo quadrimestre: incontri con esperti (previa disponibilità degli stessi) e allenamenti in palestra

Secondo quadrimestre, in genere di pomeriggio, indicativamente nei mesi marzo, aprile e maggio: partite sportive in carcere

● ARTE E DIRITTI UMANI

Il progetto "Arte e Diritto" mira a far riflettere gli studenti sul rapporto tra espressione artistica e le norme giuridiche che regolano la società, evidenziando come il diritto possa influenzare la creazione artistica. Attraverso un approccio multidisciplinare, gli studenti verranno coinvolti in attività che spaziano tra la storia dell'arte e il diritto, con l'obiettivo di comprendere il valore sociale, culturale e giuridico delle opere artistiche, sia storiche che contemporanee. Aree tematiche di riferimento: Storia dell'Arte (esplorazione delle opere che hanno avuto rilevanza giuridica o che si sono confrontate con la legge). Diritto (nozioni di base su diritti d'autore, legislazione sulla tutela dei beni culturali, libertà di espressione artistica, censura). L'attività prevede la presentazione ed il commento di 10 opere d'arte, previamente selezionate, di Banksy, K. Haring e Frida Kahlo su tematiche di attualità che coinvolgono le libertà ed i diritti umani, dopo un brainstorming iniziale seguito da letture, video/canzoni in lingua inglese e analisi di testi attinenti alle tematiche oggetto dell'opera. Le opere in totale sono 10 ciascuna verrà commentata e analizzata dopo un brainstorming iniziale seguito da letture, video/canzoni in lingua inglese e analisi di testi attinenti alle tematiche oggetto dell'opera. Per ogni tema verrà registrata una puntata di podcast.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Sviluppare la capacità di riflessione critica su temi che coinvolgono il rapporto tra arte, diritto e società. Approfondire il concetto di libertà di espressione artistica. Sviluppare competenze comunicative e argomentative attraverso dibattiti e simulazioni. Promuovere il pensiero creativo con attività che stimolano la produzione artistica personale. Competenze attese: Le competenze di base riguardano l'Area umanistica: Italiano e Inglese. Capacità di analizzare e discutere criticamente il rapporto tra creatività e norme giuridiche. Capacità di collaborare in gruppo e prendere decisioni in contesti complessi. Sviluppo di una consapevolezza etica rispetto ai temi trattati dall'opera d'arte. Capacità di considerare l'espressione artistica come mezzo di riflessione su tematiche sociali e legali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● **BIOLOGIA BIOMEDICA**

Il progetto si articola in un ciclo di incontri pomeridiani di approfondimento sul corpo umano e le sue patologie con esperti esterni (medici e docenti universitari). L'attività ha una durata complessiva di 10 ore, valide ai fini dei PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - promuovere l'interesse degli studenti verso le discipline medico-sanitarie; - approfondire contenuti disciplinari; - contribuire ad un consapevole orientamento universitario degli studenti potenzialmente interessati a iscriversi a facoltà medico-sanitarie. Competenze attese: - ampliamento delle conoscenze in ambito biomedico; - acquisizione di una maggiore consapevolezza nei confronti dell'importanza della prevenzione delle malattie; - acquisizione di informazioni relative alla professione medica e al percorso di studi necessario per intraprenderla.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● BE THEATRICAL

Il progetto 'Be theatrical' offre agli studenti un'occasione di formazione combinata per poter conoscere le basi dell'azione scenica teatrale praticando ascolto, comprensione e produzione orale in lingua inglese. Il corso è costituito di 15 ore di lezione di 1.5 h ciascuna, con cadenza settimanale. Gli incontri prevedono: lezioni teoriche, esercizi di espressione teatrale sul corpo e sulla voce, ascolto di musica. Il progetto è pensato per gli alunni del triennio che, avendo già una solida base di conoscenza della lingua inglese, possono partecipare ad un'attività teatrale immersiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli studenti al termine del corso avranno acquisito una presenza scenica teatrale basilare e una capacità di utilizzare la lingua inglese in un contesto nuovo e inaspettato. Lo scopo indiretto è di rafforzare l'autostima e la padronanza linguistica anche in situazioni imprevedibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IS-IT Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

-Sviluppare negli studenti un senso di appartenenza alla scuola come istituzione e come comunità, partendo dalla consapevolezza che gli spazi della scuola sono un bene pubblico di cui occorre prendersi cura.

-Incentivare il senso civico promuovendo il rispetto delle regole e della persona.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di interventi di riqualificazione dell'ambiente scolastico:

- disposizione delle targhette botaniche in corrispondenza di alberi e arbusti nel giardino della scuola;
- abbellimento di una parete interna o esterna dell'istituto con un murale realizzato dagli



studenti che simboleggi l'importanza della tutela dell'ambiente, del paesaggio e della bellezza che ci circonda;

- promozione e monitoraggio della raccolta differenziata d'istituto;
- eventuale partecipazione (da valutare) ad attività a titolo gratuito proposte da enti del territorio (per esempio progetto "Il bosco integrale" oppure progetto "Clarambiente" proposto da Clara).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● White Energy Week

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Favorire la crescita di una cultura che induca al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità energetica e ambientale
- Utilizzare le conoscenze acquisite a scuola (matematica, fisica, scienze e informatica) cimentandosi nella risoluzione di problemi reali anche attraverso l'analisi dati
- Acquisire elementi per orientarsi nella scelta post-diploma
- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali: capacità relazionali; affidabilità; rispetto dei ruoli e delle regole
- Acquisire capacità di analisi di problemi e definizione delle soluzioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede la realizzazione da parte degli studenti di una diagnosi energetica degli edifici scolastici. Pertanto, la suddetta attività di 35 ore si articola in 6 fasi:

1. Raccolta dati preliminari: raccolta, da parte degli studenti con il supporto dei docenti del CdC, della documentazione preliminare sugli Edifici scolastici presi ad oggetto (attività di 7 ore svolta in orario scolastico)

2. Formazione generale sull'efficienza energetica: i formatori esterni di Seaside ed ENEA (enti che promuovono il progetto insieme all'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna) e i docenti del CdC di Fisica, Scienze e Storia dell'arte si occupano della formazione degli studenti. Mentre è prevista una fase di introduzione ai prerequisiti conoscitivi del progetto (utilizzo foglio di elaborazione dati, elementi base di statistica, lettura dati da grafici; nozioni di base sull'energia: le forme dell'energia, la fonti di energia, unità di misura di energia elettrica e termica, gas metano, gpl, differenza tra potenza ed energia, differenza tra kW e kWh, concetto di rendimento energetico, dispersioni termiche dei materiali, conversioni calorie/kW), le lezioni svolte dai formatori esterni verteranno sulle competenze e gli strumenti volti alla redazione di una diagnosi energetica. (Le lezioni sui prerequisiti sono svolte dai docenti interni durante l'orario scolastico; lezioni dei formatori esterni nella specifica giornata della settimana di attività; in totale, 5 ore previste)



3. Raccolta Dati: gli studenti si occupano della raccolta dei dati utili alla redazione della diagnosi energetica: raccolta dati energetici, economici ed ambientali rilevanti (attività di 5 ore in orario scolastico).

4. Analisi Dati: gli studenti analizzano i dati di consumo degli edifici scolastici utilizzando strumenti informatici innovativi (attività di 5 ore in orario scolastico).

5. Sessione di redazione Diagnosi Energetica: gli studenti imparano a riconoscere e descrivere eventuali situazioni di spreco energetico e a proporre soluzioni che risolvano il problema identificato, e preparano la relazione della Diagnosi Energetica (attività di 5 ore in orario scolastico)

6. Consegna-Presentazione degli elaborati: gli studenti preparano un power point del lavoro svolto durante la settimana dell'energia, ed effettuano una presentazione dei risultati davanti ai tutor (interni ed esterni) valuteranno tutto il percorso, a un pubblico esterno (attività di 8 ore, di cui 5 in orario scolastico e 3 al pomeriggio)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orientarsi in Natura



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente che ci circonda e rispettarlo avendo cura di non danneggiarlo e prevenire eventuali situazioni pericolose per noi e per l'ambiente;



- saper orientarsi con bussola e carta topografica all'interno di un ambiente naturale;
- collaborare con altri compagni per arrivare ad un obiettivo comune;
- saper leggere i segnali della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Orientarsi in Natura con l'aiuto di una guida alpina che prepara gli alunni con alcune nozioni di Topografia e studio delle mappe per passare dalla parte teorica alla parte pratica con l'uscita al Parco dei Sassi di Roccamalatina (MO), dove i ragazzi dovranno percorrere orientandosi nella natura 10 km divisi in squadre con Mappa e Bussola.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto pubblica online da diversi anni tutti i modelli di permessi e richieste dei docenti e del personale ATA. Questi modelli di solito venivano stampati, compilati e consegnati in segreteria per la protocollazione e successiva gestione.

Con il nuovo sistema che è stato attivato all'interno della piattaforma web di Spaggiari i docenti e il personale ATA possono compilare le varie richieste direttamente online e queste, una volta inviate, vengono automaticamente protocollate e assegnate all'ufficio competente.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha come destinatari docenti e studenti di tutti gli indirizzi e prevede il cablaggio Ethernet di tutte le aule del primo piano della sede centrale dell'istituto. Le aule rientravano già nella copertura wifi ma questa risultava spesso non sufficiente quando si collegavano laboratori mobili. Da qui la necessità di aggiungere una presa Ethernet cui collegare la LIM o l'eventuale laboratorio



Ambito 1. Strumenti

Attività

mobile presente.

Al fine di migliorare la connettività WiFi interna alla scuola a beneficio di tutti i soggetti interessati - studenti, docenti e personale ata - si pone in essere come attività di miglioramento l'installazione di un access point per ogni locale scolastico - laboratorio, aule, uffici - presente nei diversi edifici.

Tale attività permetterà una migliore connessione utile, tra le altre cose, a potenziare una didattica digitale e innovativa.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
STUDENTI E GENITORI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni studente - e per i loro genitori - l'Istituto crea un profilo personale per poter accedere a tutti i servizi come registro elettronico, posta elettronica, Office 365, piattaforma di eLearning Studio e sito web.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni docente l'Istituto crea un profilo personale per poter accedere a tutti i servizi come registro elettronico, posta elettronica, Office 365, piattaforma di eLearning Studio e sito web.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Sviluppo, da parte degli studenti delle classi del triennio, di progetti multidisciplinari per la realizzazione di prototipi che uniscano lo sviluppo software all'implementazione hardware e che saranno presentati a fiere ed eventi come lo School Maker Day di Bologna dove lo scorso anno è stato presentato il progetto flautino.

Tali progetti permettono agli studenti di lavorare in gruppo e di applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni curricolare in un ambito reale, mostrando così le competenze acquisite.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la piattaforma Office365, adottata dall'Istituto per la gestione delle attività cloud, ogni docente, ATA, studente e genitore ha un proprio account di posta elettronica presso la scuola e di accesso ai vari strumenti per la gestione di documenti online. Ogni anno vengono quindi svolti degli incontri per aggiornare il personale sull'uso di questi strumenti e sulle eventuali novità gestionali. Oltre all'uso di Office365 si organizzano anche incontri dedicati alla conoscenza della piattaforma di elearning Moodle, già



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

presente nella scuola da 15 anni e che viene usata regolarmente da diversi docenti per la pubblicazione di materiale didattico e per la predisposizione di compiti o quiz online.

Sono previsti anche corsi di approfondimento su applicativi come Word ed Excel aperti a docenti e personale ATA per migliorare il loro utilizzo sia in ambito didattico che in quello gestionale per l'operatività in ufficio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.C.S. "P.BURGATTI" - FETD00601V

I.T.I.S. "U.BASSI" - FETF006015

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, l'istituto ha deciso di applicare le seguenti modalità per la definizione del percorso valutativo:

- Convergenza di prove scritte/orali/pratiche in un unico voto. Ogni valutazione del profitto, assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina in sede infraquadrimestrale o di scrutinio, è unica e prescinde dalle diverse tipologie di prove intermedie svolte;
- Valutazione della progressione nell'apprendimento. In sede di valutazione sommativa (alla fine dei due quadrimestri e a metà del secondo quadrimestre) i docenti tengono conto dell'intero percorso e della progressione nell'apprendimento.

I Coordinamenti Disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, stabiliscono quali tipologie di prove di verifica effettuare tra scritte, orali e pratiche, strutturate, semi strutturate o non strutturate, scegliendo quelle che meglio si prestano alla misurazione degli obiettivi che intendono perseguire e sulla base di quanto indicato dal CM 94/2011. Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), la verifica dell'apprendimento deve tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni, prevedendo, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove, gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) Per gli studenti con disabilità (Legge 104/92), la verifica dell'apprendimento deve tenere conto delle attività svolte



sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione degli studenti stranieri è effettuata nelle forme e nei modi previsti per gli studenti italiani. Per gli studenti non italofoeni, con inadeguata competenza linguistica di italiano, la valutazione avviene tenendo conto della progressione nell'apprendimento e può, non essere espressa nel primo quadrimestre nelle discipline che richiedono tale competenza. Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e concorrono a pieno titolo alla valutazione dello studente. I docenti sono tenuti ad osservare le seguenti modalità nella somministrazione e valutazione delle verifiche: - Le valutazioni scritte, orali e pratiche non potranno essere inferiori a 3/10;

- le valutazioni devono essere comunicate agli studenti attraverso un voto numerico;
- le valutazioni devono essere arrotondate al mezzo voto;
- le verifiche scritte vanno consegnate agli studenti entro 15 giorni dal loro svolgimento;
- le valutazioni delle verifiche scritte e orali vanno inserite nel registro, di norma, entro i 2 giorni seguenti la consegna o l'interrogazione;
- le griglie di valutazione devono essere comunicate agli allievi prima della somministrazione della verifica;

I docenti alla fine delle attività di recupero del primo quadrimestre dovranno verbalizzare nei singoli

Consigli di Classe l'esito e riportarlo sul registro elettronico.

Per la valutazione infraquadrimestrale e per le valutazioni di scrutinio i docenti devono tener conto:

- delle valutazioni formative e sommative;- della progressione nell'apprendimento;
- dell'impegno e della partecipazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Per la valutazione dell'Educazione civica, si fa riferimento alla tabella allegata

Allegato:

tabella livelli di competenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al D.L. n°137 del 01-09-2008 e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 29-10-2008, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e al regolamento di Istituto e di disciplina dell'ISIT "Bassi-Burgatti". Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore di classe, in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina.
- Sanzioni disciplinari
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni.

Il voto verrà attribuito seguendo la tabella allegata. Per l'attribuzione dei voti 8, 7, 6, 5 dovranno essere rispettati almeno 3 descrittori su 5; per l'attribuzione dei 10 e 9 dovranno essere rispettati 5 descrittori su 5.

Allegato:

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base della normativa attuale e alla luce dell'O.M. 92/2007, si prevede, di norma, la non ammissione alla classe successiva con oltre tre materie insufficienti; in ogni caso non possono essere assegnate più di tre discipline con la sospensione del giudizio ed il conseguente recupero entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di Classe, in determinati casi motivati, può deliberare la non ammissione alla classe successiva anche con la presenza di tre o meno gravi insufficienze, ritenuta l'impossibilità da parte dello studente di recuperare le gravi lacune attraverso l'attività di sostegno e recupero estiva. Può essere deliberata l'ammissione alla classe successiva alla presenza di una sola insufficienza non grave, ritenuta la possibilità da parte dello studente di recuperare le lievi lacune attraverso uno studio individuale estivo ovvero della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo. In caso di sospensione del giudizio finale, alla presenza di un'insufficienza grave o più insufficienze (massimo tre), il Consiglio di Classe nella sessione integrativa, prevista entro l'inizio delle lezioni, scioglie la riserva e decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva attraverso una valutazione complessiva dell'allievo, comprendente l'esito delle prove di verifica, che devono evidenziare un progresso nell'apprendimento. La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. In base al DPR 22 giugno 2009 n° 122, art.14 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'Istituzione scolastiche può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che comunque tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (ad esempio: motivi di salute). Di tali deroghe verrà data annualmente comunicazione alle famiglie. In base al DPR 22 giugno 2009 n° 122, art.14 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per



procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per il calcolo dell'orario annuale e l'indicazione del monte ore massimo per ogni indirizzo si veda la scheda allegata. L'Istituto può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che comunque tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, per motivi di salute documentati da regolare certificazione medica; motivi di cause di forza maggiore dovuti a ordinanze delle autorità competenti (emergenze climatiche, inagibilità, ecc.). Delle deroghe annualmente deliberate verrà data comunicazione alle famiglie.

Allegato:

MONTE ORE ANNUALE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, da Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione all'esame di Stato prevede il possesso dei seguenti requisiti:

- la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dal DPR 122 del 22 giugno 2009;
- la votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

Nel caso di valutazione inferiore a 6/10 in una disciplina o gruppo di discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione dovrà essere puntualmente motivata in sede di deliberazione del Consiglio di Classe e formalizzata con un giudizio.

Per gli studenti ammessi verrà deliberata una motivazione in sede di deliberazione del consiglio di classe, da formalizzarsi a verbale, che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame ulteriori informazioni sulla preparazione del candidato.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per le classi terze, quarte e quinte il Consiglio di Classe attribuisce in sede di scrutinio finale il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017). La tabella allegata reca la corrispondenza tra la Media (M) dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo della banda seguendo i seguenti cinque indicatori:

- MEDIA dei voti;
- FREQUENZA assidua attestata;
- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO;
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE NEL PTOF - CREDITO FORMATIVO (attività sportiva agonistiche, attività di volontariato, certificazioni linguistiche e culturali, stage estivi)

Per la quarta banda, si assegna il massimo di punteggio per medie superiori a 8,2; Per la quinta banda si assegna sempre il massimo; Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso d'ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio (classi terze/quarte);
- In caso di valutazione della condotta = 6 (tutte le classi)

Allegato:

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PAI 2024-2025: https://www.isit100.fe.it/docs/com_documenti/26/PAI%20Bassi-Burgatti%202024-25.pdf

L'ISIT "Bassi-Burgatti" ha consolidato nel corso degli anni pratiche di accoglienza e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, privilegiando l'adozione di pratiche didattiche personalizzate ed individualizzate adeguate alle caratteristiche dei singoli allievi.

Gli allievi dell'istituto hanno in prevalenza esigenze per particolari tipologie di disturbi educativi o per svantaggio linguistico-culturale, mentre è inferiore la necessità di didattiche speciali in quanto il numero degli allievi con disabilità è relativamente basso.

La scuola elabora ed approva nel mese di giugno il "Piano annuale per l'inclusività", dopo una attenta analisi dei punti di forza e di criticità emersi nell'anno in corso e dei fabbisogni della scuola in termini di organico per l'anno successivo.

All'interno dell'istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'inclusione che supporta il Collegio dei Docenti nella predisposizione del Piano per l'inclusione scolastica e i singoli Consigli di Classe nella redazione dei Piani educativi individualizzati e personalizzati.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe predispongono il Piano Educativo Individualizzato, letta la documentazione fornita, sentiti i pareri ed i suggerimenti del docente di sostegno, dei genitori e dell'A.S.L.

Nel corso dell'anno scolastico il piano è monitorato e aggiornato in modo continuativo.

Il Consiglio di Classe redige il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con certificazione D.S.A., esplicitando gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative, in accordo con la famiglia e con lo studente stesso.

La scuola attiva corsi di alfabetizzazione per livelli rivolti agli studenti stranieri non italofoni e realizza



attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Per i casi BES viene redatto regolarmente il PDP con il coinvolgimento di tutte le parti e se necessario vengono messi a disposizione gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
assistenti alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato per gli allievi disabili è elaborato ed approvato dall'intero Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti con responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno, e con il supporto dell'unità multidisciplinare che ne ha redatto il Profilo di funzionamento. Nel Piano Didattico Individualizzato si devono individuare gli strumenti, le strategie, e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il Piano deve esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione personalizzata; all'interno si devono definire anche gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza



di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. Fasi operative per la definizione del PEI: - analisi da parte del Referente della documentazione che accompagna lo studente e, quando è possibile un raccordo con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. - osservazione del consiglio di classe, sulle abilità e potenzialità dello studente - colloquio tra genitori, insegnanti di sostegno e Referente - predisposizione della bozza del PEI in Consiglio di Classe - predisposizione del PEI nel gruppo del GLI e conseguente firma di tutti i componenti - monitoraggio ed eventuale rimodulazione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASL, genitori, docenti del Consiglio di Classe, Referente dell'Inclusione e Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo in considerazione anche del percorso didattico ed educativo già raggiunto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti che hanno un PEI differenziato verranno valutati con riferimento agli obiettivi specifici espressi nel documento e al termine del percorso scolastico verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Gli studenti con PEI che seguono la programmazione della classe per obiettivi minimi, saranno valutati in base ai criteri individuati nel Piano stesso tenuto in considerazione degli strumenti compensativi e dispensativi indicati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni in entrata partecipano alle attività proposte dall'Istituto secondo il progetto di accoglienza della scuola. Per la progettazione in uscita il GLI individua, a seconda delle abilità e delle competenze sviluppate dallo studente, percorsi orientativi di tipo aziendale o universitario. Nel progetto A.S.L. (alternanza), i ragazzi con disabilità vengono indirizzati in aziende con buona capacità di accoglienza e in grado di valorizzare le competenze dello studente.

Approfondimento



[Protocollo di intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate accoglienza ed inclusione degli alunni stranieri nelle scuole del Comune di](#)

[Ferrara](#)

<https://www.isit100.fe.it/index.php/component/documenti/?task=download&docid=1594>

ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

Nonostante il numero degli studenti stranieri sia in linea con i benchmark di riferimento, gli allievi stranieri dell'istituto hanno la necessità di apprendere la lingua italiana per lo studio, in quanto sono per lo più allievi di seconda generazione, quindi occorre concentrarsi sull'apprendimento della lingua italiana sia orale che scritta, che è il principale strumento di integrazione e sulla riduzione dell'insuccesso scolastico, occorre, inoltre, utilizzare metodologie didattiche che consentano la facilitazione delle discipline di studio.

L'istituto, nel rispetto della normativa vigente, attiva le seguenti azioni:

PROGETTO INTERCULTURALE DELL'ISTITUTO - che definisce il contesto di immigrazione territoriale e di Istituto e alla luce di ciò declina le azioni in rete con le altre istituzioni del territorio, e quelle interne all'istituto dall'offerta formativa specifica ai servizi di supporto.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA/PERMANENZA DELL'ALLIEVO IMMIGRATO- che indica gli organi e le funzioni, e i criteri per l'iscrizione, l'inserimento, la programmazione di interventi specifici.

DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE PERSONALIZZATA E VALUTAZIONE PER L'ALLIEVO IMMIGRATO- che, nell'ottica di una rivisitazione della didattica e della gestione della classe, impone la formulazione di Piani personalizzati e il congruo adattamento ad essi delle verifiche e della valutazione sia in itinere sia sommativa.



L'IIS Bassi-Burgatti già da anni è impegnato ad attuare interventi a favore dell'integrazione degli studenti stranieri, anche in rete con altre scuole del territorio, allo scopo di condividere esperienze, buone pratiche didattiche e una proficua collaborazione con il Comune di Cento, Ufficio Immigrazione. Gli interventi attuati sono finalizzati sia a far fronte alla difficoltà dell'integrazione socio-culturale, sia a combattere il fenomeno della dispersione scolastica che coinvolge in misura maggiore gli studenti immigrati.



Aspetti generali

Modello organizzativo

Considerato che l'I.I.S. Bassi-Burgatti è un Istituto molto complesso in quanto sono presenti al suo interno ben 74 classi per circa 1600 studenti, 174 docenti e 52 unità tra personale ATA, collaboratori scolastici, assistenti tecnici.

Il Dirigente ha predisposto un funzioni-gramma distinto per aree in cui sono inserite molteplici funzioni. Ciò per favorire una leadership diffusa, finalizzata a fornire risposte e procedure efficaci per i bisogni della comunità scolastica. Ad ogni funzione sono attribuiti compiti e deleghe ed è previsto un monitoraggio periodico relativo alle singole attività e progetti. La struttura dei ruoli viene incontro alle specifiche necessità dei settori scolastici, tecnico e liceo, ai tre indirizzi (economico, tecnologico e liceale) e alle diverse articolazioni che coesistono nella nostra scuola.

Lo staff del Dirigente è costituito da otto docenti, di cui due collaboratori e sei coadiutori.

Le aree delle funzioni strumentali sono le seguenti:

1. Coordinamento delle attività di inclusione per alunno con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento:
2. Coordinamento della stesura del PTOF, del RAV, del PDM;
3. Coordinamento e gestione della progettazione d'Istituto (PON, ERASMUS, PNRR).

La finalità di un'organizzazione così capillare è altresì quella di responsabilizzare un numero sempre più elevato di persone, renderle autonome e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in un'ottica di rispetto dei ruoli, di collaborazione e di partecipazione per il raggiungimento del bene comune, senza perdere mai di vista il benessere dei nostri studenti durante il percorso di accompagnamento alla loro crescita personale.

Il nostro modello organizzativo tende a coinvolgere anche le famiglie degli studenti nell'ottica del dialogo costante e della collaborazione, nonché nell'assunzione di responsabilità attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità. Gli studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto e gli studenti rappresentanti di classe vengono a loro volta responsabilizzati attraverso l'attribuzione del ruolo di tutor che esercitano nel supportare gli studenti delle classi prime e seconde sia



nell'affiancamento durante lo svolgimento dei compiti delle singole discipline che con il dialogo finalizzato al miglioramento, da parte di alcuni studenti, di comportamenti non in linea con quanto prescritto dal Regolamento di Istituto.

Alla luce della complessità della nostra scuola, al fine di rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio scolastico, il Direttore dei servizi amministrativi predispone annualmente un Piano di attività del personale ATA, tenendo conto delle criticità segnalate dal personale stesso al fine del miglioramento dei servizi.



https://www.isit100.fe.it/docs/com_documenti/26/Funzionigramma%20e%20Organigramma%20a.s.%202024-2025.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizza le sostituzioni dei colleghi assenti e compila l'apposito registrofirmario e ne controlla la compilazione; Si occupa di circolari, comunicazioni, procedure; Gestisce eventuali problemi disciplinari; Tiene i rapporti con le famiglie e gli studenti; Coordina le attività di recupero; Gestisce eventuali problemi logistici; Presenza all'entrata degli studenti in istituto e gestisce i permessi d'entrata e di uscita anticipata; Coordina i passaggi di indirizzo e le idoneità; Predisporre e organizza il piano delle attività e degli impegni collegiali dei docenti; Accoglie i nuovi docenti; Supporta il Dirigente Scolastico nel rapporto con enti esterni; Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Organizza le sostituzioni dei colleghi assenti e compila l'apposito registro-firmario o ne controlla la compilazione;   Controlla l'aggiornamento quotidiano dell'agenda degli impegni e gestisce l'organizzazione delle attività curricolari; Gestisce eventuali problemi disciplinari; Gestisce eventuali problemi logistici; Presenza all'entrata degli studenti in istituto e gestisce i permessi d'entrata.	6



Funzione strumentale	<p>"COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO" - Gestisce l'organizzazione relativa agli alunni con Profilo di Funzionamento; - Gestisce l'organizzazione relativa agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento; - Gestisce i rapporti con gli enti esterni alla scuola per coordinare personale esterno (educatori); - Promuove e coordina progetti relativi all'inclusione degli alunni con profilo di funzionamento; - Coordina le attività di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica. "COORDINAMENTO DELLA STESURA DEL PTOF, DEL RAV E DEL PdM": - Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle previsioni dell'Atto di Indirizzo, del RAV e del Piano di Miglioramento. "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO(PON,ERASMUS,PNRR)" - Coordina le attività necessarie per la stesura e lo svolgimento dei progetti europei; - Coordina il progetto Erasmus Plus; - Coordina le attività per la realizzazione dei PON-FSE - Coordina le attività del Comitato per il PNRR</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>E' responsabile del corretto utilizzo del laboratorio; Si occupa degli acquisti del materiale d'uso; Controlla l'efficienza dell'attrezzatura.</p>	16
Animatore digitale	<p>Promuove, all'interno dell'Istituto, la cultura sull'uso della multimedialità nella didattica; Coordina le attività di formazione del personale con riferimento in particolare all'utilizzo delle</p>	1



	<p>nuove tecnologie nella didattica; Gestisce, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, l'utilizzo delle dotazioni informatiche per la didattica, in particolare per le aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM); Sollecita e partecipa alla definizione degli acquisti di attrezzature innovative per la didattica.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>-Si coordina con i coordinatori di classe per l'insegnamento dell'Edicazione Civica; -aggiorna il curriculum di Educazione Civica.</p>	1
Reponsabile di dipartimento Interdisciplinare	<p>Segue la programmazione didattica: - Controlla la coerenza della programmazione didattica dei rispettivi coordinamenti con le linee guida del PTOF (competenze professionali e di base) - Stimola progettazioni, raccoglie le proposte di progetti dai singoli coordinamenti, promuove nel dipartimento la condivisione dei progetti e l'individuazione delle priorità. - Controlla la stesura dei progetti relativi al proprio dipartimento e cura la consegna al responsabile del PTOF entro le scadenze fissate. Organizzazione delle attività e loro attivazione - Cura la diffusione delle informazioni ai Consigli di Classe ai fini della programmazione annuale; - Sovrintende all'organizzazione delle attività. Acquisti materiale e attrezzature - Richiede l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite (raccoglie i dati dai docenti e dai responsabili di laboratorio; - raccoglie le proposte dei coordinamenti; - inoltra le richieste all'Ufficio Tecnico, diffonde l'informativa ai coordinamenti). Referente dipartimento - E' il referente del proprio dipartimento in merito alla</p>	7



	<p>formazione e aggiornamento, orientamento, promozione dell'immagine della scuola.</p> <p>- Sostiene la miglior organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dalla innovazione tecnologica; - Cura la funzionalità e l'efficienza dei laboratori didattici; - Gestisce le procedure per l'acquisizione di beni e materiale di consumo; - Provvede alla verifica dei beni acquisiti in collaborazione con il DSGA e con i responsabili di laboratorio; - Cura i rapporti con la Provincia alla quale compete la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e provvede a segnalare malfunzionamenti e problemi relativi all'edilizia scolastica; - Coordina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori didattici e degli impianti tecnologici; - Cura la disposizione degli arredi nelle aule e nei laboratori in base al numero di studenti iscritti nell'Istituto e alla capienza dei locali presenti negli edifici; - Provvede, in collaborazione con la DSGA, a richiedere alla Provincia la dotazione di nuovi arredi per il regolare svolgimento delle attività didattiche.</p>	
Responsabile Ufficio Tecnico e degli edifici scolastici (in collaborazione con la Provincia)		1
Referenti progetti PCTO	<p>• Consolidano i rapporti con gli enti di formazione professionale e con le aziende; • Valutano e gestiscono nuovi progetti in collaborazione con i docenti dei vari ambiti disciplinari; • Coordinano l'organizzazione delle attività di PCTO e di stage estivi e tirocini formativi.</p>	3
Referente Covid	<p>- Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL e,</p>	1



all'occorrenza, fa parte della rete che comprende le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. È identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. La funzione è svolta altresì dal Dirigente scolastico e dai collaboratori del Dirigente. - Il referente scolastico per COVID-19, al fine di seguire l'evoluzione dell'epidemia e le conseguenti variazioni nella strategia di contenimento della diffusione del virus, cura la propria formazione aggiornandola continuamente attraverso un canale attivato con l'Istituto Superiore di Sanità. - In caso di sospetto contagio evidenziato a scuola, telefona o dispone di avere attivato subito, la comunicazione alle famiglie, fornendo indicazioni per seguire lo sviluppo del caso.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Il docente svolge attività didattica in orario curricolare, ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti, coadiutore del dirigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
---------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Il docente svolge attività didattica in orario curricolare, ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Il docente svolge attività didattica in orario curricolare , ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente svolge attività didattica in orario curricolare, ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il docente svolge attività didattica in orario curricolare , ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Il docente svolge attività didattica in orario curricolare, ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Il docente svolge progetti in orario extracurricolare che coinvolgono gruppi di studenti in attività laboratoriali finalizzati all'abbellimento della scuola e sostituisce i docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione e l'ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestione e approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche amministrative relative agli studenti attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti entrate in ritardo e uscite in anticipo, assenze, buoni libro, infortuni, stage, certificazioni e diplomi.

Ufficio per il personale

Si occupa dei contratti dei docenti e degli ATA, gestisce le



graduatorie di Istituto, le ricostruzioni di carriera, le assenze del personale, cura tutti gli atti amministrativi che riguardano il personale. Effettua l'arruolamento degli esperti esterni. Gestisce i pagamenti dei compensi accessori al personale interno e dei corrispettivi per gli esperti esterni e relativi oneri riflessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>
dematerializzazione dell'attività amministrativa: [Pagelle on line Modulistica da sito scolastico](#)
[Prenotazione online dei colloqui con i docenti tramite registro elettronico.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del progetto è coniugare la ricerca, l'aggiornamento e la promozione del rinnovo della prassi educativa e didattica in tema di Educazione alla cittadinanza attiva europea ed educazione alla cittadinanza democratica, attivando, a sostegno dei giovani, per un positivo inserimento nell'Unione Europea, politiche scolastiche educative che amplino l'offerta formativa nel campo dell'istruzione e della formazione

Denominazione della rete: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e il nostro Istituto si impegnano ad attivare i seguenti percorsi formativi:

- laboratori per l'insegnamento delle scienze di base;
- formazione rivolta ai docenti di ambito scientifico sull'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative.

**Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI FERRARA E DI MODENA PER
LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
POST-DIPLOMA.**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività di orientamento sono organizzate dalle Università e sono volte a fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dagli Atenei di Bologna, di Modena e di Ferrara, al fine di agevolare la scelta degli studenti, dopo la conclusione del corso di studi nella scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE " LIBERA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ha lo scopo di sviluppare la cultura della legalità e del senso di giustizia negli studenti, di approfondire le conoscenze in tema di criminalità mafiosa, norme di legge, eventi e fatti storici ad essi legati, realizzare esperienze di legalità attraverso l'organizzazione di conferenze, incontri e stage nei terreni confiscati alle mafie.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DI FERRARA E PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' accordo di rete mira a promuovere sul territorio provinciale l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e di ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. La rete si pone l'obiettivo di catalogare l'intero patrimonio documentale e rendere visibile e fruibile on-line il patrimonio librario.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO RAMAZZINI, CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è progettare percorsi didattici al fine di far acquisire agli studenti conoscenze ed abilità operative rispetto alle più moderne tecniche di ricerca oncologica; metterli a conoscenza di alcune tipologie di ricerca e realizzare tirocini e stage formativi ed orientativi.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL LICEO SCIENTIFICO STATALE " LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA SUL PERCORSO NAZIONALE DI ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' IIS " Bassi-Burgatti", indirizzo liceale, è stato selezionato per dare attuazione, con la disponibilità dell'Ordine dei Medici della Provincia di Ferrara, al percorso nazionale di orientamento "Biologia con curvatura biomedica", per il triennio **2018-2021**, al fine di sensibilizzare e invogliare gli studenti a scegliere facoltà universitarie di tipo medico-sanitario.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

UniCredit mette a disposizione dell'istituto scolastico i contenuti del programma "Startup Your Life". Il programma consente agli studenti di conoscere l'azienda bancaria , i suoi principali prodotti e di acquisire una mentalità imprenditoriale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE A.MI.CO (AICQ)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto A.Mi.Co. ha l'obiettivo di affiancare le scuole nella formazione di una cultura della valutazione intesa come conoscenza, valorizzazione, miglioramento, benchlearning, fornendo, inoltre, metodologie specifiche e strumenti valutativi della qualità. La rete sostiene e accompagna le scuole nell'applicazione della normativa ministeriale relativa al Sistema nazionale di valutazione (SNV 2013, L. 107/2015) e nelle scelte innovative aprendo relazioni interistituzionali (AICQ Education Emilia Romagna, e AICQ Nazionale, USR Emilia Romagna, Univeristà di Bologna, OBIIS di Torino, Rete delle Reti).

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROVINCIALE "RETE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INCLUSIVA. LE SCUOLE ED IL CTS DI FERRARA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si pone gli obiettivi di costruire un sistema integrato e plurale per la definizione di un proficuo miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica e creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di buone pratiche innovative nella didattica.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CPIA-FERRARA (CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata a regolare l'utilizzo della sede territoriale di Cento, collocata all'interno dell'edificio dell'IIS " Bassi-Burgatti", per la realizzazione delle attività didattiche dei CPIA (DPR 263 del 29/10/2012).

Denominazione della rete: IFTS (ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il partenariato prevede la collaborazione degli Istituti nella progettazione e nella realizzazione del percorso IFTS "Tecnico superiore specializzato nella programmazione e nel collaudo di macchine automatiche".



Denominazione della rete: CENTOFORM

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' UNILINK

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DELL'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' ECAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIPEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE - BLS D LAICO

Attività di formazione della durata di 5 ore in cui viene svolta la parte teorica e l'esercitazione pratica. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno 4,5 ore di quelle previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di abilitazione all'utilizzo del BLS D laico, valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Previsto l'aggiornamento di 2 ore per i docenti già formati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Lezioni frontali e pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Attività di formazione della durata di 12 ore, suddivisa in 3 incontri da 4 ore (8 ore di parte teorica e 4 ore di esercitazione pratica). Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il



discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. L'aggiornamento è di 4 h per i docenti già formati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA GENERALE E/O SPECIFICA PER LAVORATORI A RISCHIO MEDIO

SICUREZZA SPECIFICA - Attività di formazione della durata di 8 ore, suddivise in 2 incontri da 4 ore. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Sono previste - 6 h di aggiornamento di FORMAZIONE SPECIFICA A RISCHIO MEDIO per i docenti già formati; - 4 h di aggiornamento di FORMAZIONE GENERALE per i docenti già formati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTI

Attività di formazione della durata di 8 ore, suddivise in 2 incontri da 4 ore. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Previsto l'aggiornamento di 6 h per le figure già precedentemente formate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Lezioni frontali e pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO RISERVATO AL PERSONALE SCOLASTICO CHE HA GIÀ FREQUENTATO IL CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DEL PRIMO SOCCORSO.

Attività di formazione della durata di 4 ore in viene svolta la parte teorica e l'esercitazione pratica. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione



sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	docenti della scuola addetti alla squadra soccorso
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI IN AMBITO DIDATTICO.

Corso tenuto dall'animatore digitale sui seguenti argomenti: - Registro elettronico e Office 365; - l'utilizzo del browser, condivisione di documenti, One drive; - l'utilizzo della Lim, di Teams e di One Note; - Introduzione a Moodle; - Creazione di test con Moodle (deposito domande, creazione dei test di base, cloze, risposte calcolate); - Elementi interattivi su Moodle (H5P); - Creare rubric online con Moodle e Teams; - Utilizzo di Youtube per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY), secondo il REGOLAMENTO EUROPEO n. 679/16.

L'attività è rivolta a tutto il personale scolastico e riguarda la protezione e il trattamento dei dati personali, così come previsto dalla più recente normativa sulla privacy (Regolamento europeo n. 679/16). Consiste in una lettura ampia e ragionata del suddetto Regolamento, anche alla luce del vademecum del Garante della privacy, che punta a chiarire dubbi o fraintendimenti legati al trattamento dei dati nelle istituzioni scolastiche – dall'attività didattica alla gestione dei rapporti di lavoro – e presenta anche alcune indicazioni e suggerimenti su come aiutare i più giovani a tutelarsi di fronte ai rischi connessi allo sviluppo del mondo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- corso a distanza (online)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - COMUNICAZIONE EFFICACE IN CLASSE: STRATEGIE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il corso ha come obiettivo quello di definire cosa sia comunicazione efficace in un contesto complesso come è quello delle classi attuali, ossia un contesto in cui una pluralità di bisogni educativi e didattici impongono la necessità di una diversificazione dei canali espressivi e la verifica



della comprensione dei messaggi. Alla fine del percorso il personale docente sarà in grado di valorizzare competenze relazionali ed emotive riguardanti la relazione con studenti e studentesse e le loro famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - TECNOLOGIE STRATEGICHE PER LE MATERIE SCIENTIFICHE

Il corso guarda all'acronimo STEM da una duplice prospettiva: da un lato le discipline direttamente richiamate (Science, Technology, Engineering, and Maths), dall'altro come approccio e metodo di apprendimento attivo e sperimentale. Verranno affrontate tematiche come la costruzione di lezioni interattive su piattaforme online, le simulazioni scientifiche, le calcolatrici grafiche (Geogebra), lo sviluppo di piani lezione e progetti su Tinkercad . La metodologia STEAM verrà riletta alla luce del DigComp e infine si guarderà alla pianificazione didattica a partire da lezioni di robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - GAMIFICATION, INCLUSIONE E APPRENDIMENTO

Utilizzare la gamification nei contesti di apprendimento permette di accrescere il coinvolgimento e la motivazione degli studenti al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo e la partecipazione attiva di alunni con BES. Per garantire all'esperienza di apprendimento coinvolgimento e inclusività, si proporrà l'integrazione dei principali strumenti progettuali didattici (PDP, PEI) con i modelli teorici di riferimento del game design (Octalysis Framework, D6 Framework) e con il modello pedagogico UDL. Particolare attenzione sarà dedicata alle potenzialità della gamification coniugate con le affordances di piattaforme immersive 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - INSEGNARE E APPRENDERE NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

Il corso è rivolto al personale docente interessato a comprendere e affrontare il tema



dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto delle pratiche educative. Nella prima parte del corso, verrà offerta un'introduzione di base all'IA, fornendo una cassetta degli attrezzi essenziale per comprendere i recenti sviluppi in questo campo di ricerca. La seconda parte sarà dedicata invece alle problematiche dell'impatto delle nuove tecnologie di IA nelle pratiche didattiche del secondo ciclo di istruzione, con un focus particolare sugli strumenti di intelligenza artificiale in grado di simulare il linguaggio umano (i cosiddetti LLM – Large Language Model) e sugli strumenti di sintografia (applicazioni software per la generazione di immagini a partire dal linguaggio verbale). In via sperimentale, si proporrà la costruzione di unità di apprendimento nelle varie discipline con il supporto di tool di intelligenza artificiale per la generazione di contenuti originali. Durante la parte laboratoriale del corso sarà necessario l'utilizzo di un computer per docente (eventualmente in modalità BYOD). Non sono richieste competenze informatiche particolari per partecipare al corso che è accessibile a tutti gli insegnanti interessati a conoscere le potenzialità dell'IA nel mondo della didattica e ad acquisire nuove competenze per integrare queste tecnologie nelle proprie attività."

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - PROGETTARE AZIONI DIDATTICHE CON LE STEM (PODCASTING E STORYTELLING)

Il corso intende fornire conoscenze e competenze ai/alle docenti del primo e del secondo ciclo relativamente alla progettazione didattica in ambito STEM e attraverso le STEM. In particolare, l'iniziativa formativa mira ad equipaggiare i/le docenti di strumenti teorici e pratici per progettare percorsi di apprendimento basati sul digital storytelling (in alcune delle sue possibili declinazioni) in cui la didattica laboratoriale e le metodologie innovative favoriscano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali da parte di studenti e studentesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online

Titolo attività di formazione: -METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (PBL; CL; DGBL)

Il corso mira ad avvicinare i/le docenti ad alcune delle metodologie didattiche innovative, definendone le caratteristiche principali, valutandone le possibili condizioni/contesti di applicazione e adeguamento ai diversi settori disciplinari. Si affronteranno metodologie come il Problem Based Learning, il Digital Cooperative Learning e il Digital Game Based Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - PROGETTARE LA DIDATTICA IN UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DIGITALE



Il corso si propone di fornire spunti e strumenti metodologici per ripensare la progettazione didattica nel nuovo ambiente di apprendimento digitale nel quale la didattica a distanza si colloca. Il focus saranno gli obiettivi di apprendimento (Risultati di Apprendimento Attesi) e la loro correlazione con le strategie di valutazione. Il percorso prenderà in considerazione i principali elementi che consentono la programmazione di una didattica a distanza efficace e brain friendly, con particolare attenzione alle caratteristiche degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - UNA MINACCIA ONLINE CONCRETA: IL FENOMENO DELLA DISINFORMAZIONE

Il corso si propone di dotare gli insegnanti di strumenti essenziali per affrontare il crescente problema della disinformazione e delle fake news nell'ambiente digitale. L'attività presenterà le strategie utilizzate per diffondere le cosiddette "Fake News" esaminando le principali tecniche di manipolazione e gli impatti sociali reali della disinformazione sulla nostra società. Un focus particolare sarà dedicato alla valutazione critica delle fonti, insegnando tecniche di verifica online e sviluppando competenze per discernere fonti affidabili da quelle non attendibili. Il corso esplorerà anche il ruolo delle piattaforme digitali, e in particolare il meccanismo della diffusione dei contenuti digitali online: verrà inoltre riservato un approfondimento sulla nuova frontiera della disinformazione online (Deep Fake, IA Generated Contents, ecc.). L'obiettivo è promuovere la consapevolezza sulle tecniche di manipolazione visive e linguistiche di cui si avvale la disinformazione, affinché gli insegnanti possano guidare gli studenti nell'uso consapevole della Rete e delle risorse che questa offre.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO A1-A2

L'attività prevede lezioni frontali e laboratoriali per lo sviluppo delle competenze comunicativa in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti docenti volontari

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO A2-B1



L'attività prevede lezioni frontali e laboratoriali per lo sviluppo delle competenza comunicativa in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti docenti volontari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1-B2/B2+

L'attività prevede lezioni frontali e laboratoriali per lo sviluppo delle competenza comunicativa in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti docenti volontari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO CLIL

Il corso mira a fornire una formazione approfondita sulla metodologia CLIL al fine di potenziare le competenze pedagogiche e linguistiche dei docenti. Attraverso workshop interattivi, sessioni di



coaching e materiali didattici mirati, gli insegnanti avranno l'opportunità di integrare con successo il CLIL nel loro insegnamento quotidiano. Le attività proposte saranno finalizzate sia alla creazione di contenuti multimediali inerenti le specifiche discipline. Un'attenzione particolare verrà riservata al processo di valutazione dei moduli CLIL che verranno realizzati con gli studenti. Obiettivi:- approfondimento e la comprensione della metodologia CLIL e il suo impatto sull'apprendimento degli studenti. Esso intende sviluppare competenze linguistiche avanzate negli insegnanti per facilitare l'insegnamento in una lingua straniera; creare materiali didattici efficaci e risorse per l'implementazione del CLIL in diverse discipline; fornire sessioni pratiche per sperimentare l'insegnamento CLIL in un ambiente di apprendimento simulato; integrare strategie di valutazione efficaci per valutare il progresso degli studenti nel contesto del CLIL. - Risultati attesi: insegnanti con una comprensione approfondita della metodologia CLIL; incremento delle competenze linguistiche in una lingua straniera; creazione di materiali didattici di alta qualità per l'insegnamento CLIL; applicazione pratica del CLIL nelle lezioni quotidiane; miglioramento dell'esperienza di apprendimento degli studenti attraverso l'implementazione efficace del CLIL. - Valutazione: la valutazione avverrà attraverso feedback continuo durante le sessioni, revisione dei materiali didattici creati e valutazioni delle prestazioni degli insegnanti nell'applicare il CLIL nelle lezioni simulate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In riferimento a quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione, per la cui elaborazione il nucleo



interno di valutazione (NIV) ha analizzato i risultati delle prove nazionali Invalsi e gli esiti degli apprendimenti degli studenti di fine anno scolastico 2021/22, il nostro Istituto ha individuato le esigenze formative del personale docente, coerenti con le priorità e i traguardi definiti nel Piano di Miglioramento, attraverso le riunioni di dipartimento.

Alla luce dell'analisi degli esiti di cui sopra, l'Istituto prevede di organizzare ulteriori corsi di autoformazione e di formazione, in particolare sulla didattica dell'italiano e della matematica, volte al recupero delle competenze disciplinari di base per gli studenti del biennio del settore tecnico e corsi sulla lettura e analisi degli esiti INVALSI.

Inoltre, dai verbali di dipartimento, sono emerse delle esigenze formative disciplinari specifiche che ogni docente porterà avanti in modo autonomo.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN LUOGHI DI LAVORO A RISCHIO ELEVATO E RISCHIO MEDIO.

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO PER PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SPECIFICA GENERALE PER LAVORATORI A RISCHIO BASSO E MEDIO



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE - BLSD LAICO 137

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni



STRUTTURA FISICA DELLA RETE INFORMATICA, SOFTWARE GESTIONALI, FIREWALL

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari personale della scuola, tutti gli AATT dell'area informatica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PRIVACY E GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale ATA (AT, AA, CS)

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di consulenza e formazione



CORSO UTILIZZO PRODOTTI PROFESSIONALI PER LA PULIZIA E PER L'IGIENE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione ATA

Il fabbisogno formativo è stato rilevato nelle riunioni di inizio anno, per la pianificazione dell'organizzazione del lavoro, con il Direttore dei Servizi Amministrativi e il personale collaboratore scolastico e assistente tecnico. Per quel che riguarda i corsi sulla sicurezza, previsti dal D.Lgs n.81 del 2008, il fabbisogno è stato rilevato sulla base delle competenze certificate del personale.